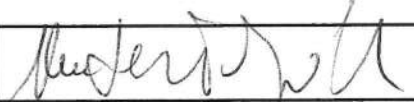
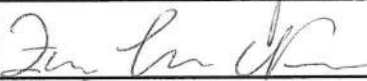




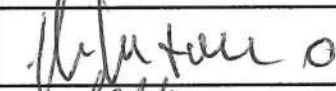



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

## DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DI 5<sup>a</sup> CAT

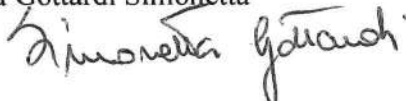
### DOCENTI

<b>Prof. Gobbi Umberto</b> Lingua e letteratura italiana	
<b>Prof. Zamfir Cristian Nicolae</b> Lingua Inglese	
<b>Prof. Potieri Giorgio</b> Matematica	
<b>Prof.ssa Moretti Valeria</b> Storia	
<b>Prof. Parola Gabriele</b> Scienze motorie e sportive ed Educazione civica	
<b>Prof. Mottinelli Michele</b> Topografia, Gestione del cantiere e sicurezza sul lavoro e CLIL	
<b>Prof. Carpenzano Giorgio</b> Estimo	
<b>Prof. Soci Alberto</b> Progettazione, costruzione e impianti	

Brescia, 15/05/2026

La coordinatrice scolastica

Prof.ssa Gottardi Simonetta



## **SOMMARIO**

- 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- 2. CARATTERI DELL'INDIRIZZO DI STUDI SECONDO IL NUOVO ORDINAMENTO**
- 3. PIANO DI STUDI**
- 4. PCTO**
- 5. ELENCO CANDIDATI INTERNI**
- 6. ELENCO CANDIDATI ESTERNI AGLI ESAMI PRELIMINARI**
- 7. PERCORSO FORMATIVO: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 8. OBIETTIVI TRASVERSALI**
- 9. STRATEGIE ADOTTATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI**
- 10. LAVORO PLURIDISCIPLINARE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- 11. CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO**
- 12. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA**
- 13. CREDITI SCOLASTICI**
- 14. ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI**
- 15. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- 16. PROGRAMMI SVOLTI**
  - 1. CLIL**
  - 2. LINGUA ITALIANA**
  - 3. LINGUA INGLESE**
  - 4. MATEMATICA**
  - 5. STORIA**
  - 6. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
  - 7. TOPOGRAFIA**
  - 8. GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUL LAVORO**
  - 9. ESTIMO**
  - 10. PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI**

## **ALLEGATI**

- ALLEGATO A – Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico (D.M. n. 67 del 31/03/2025).  
ALLEGATO B – Griglia di valutazione della prova orale (D.M. n. 67 del 31/03/2025).  
ALLEGATO C – Elenco dei libri di testo adottati per l'a.s. 2025/2026.  
ALLEGATO D – Griglia di valutazione per la prima prova scritta (Tipologie A, B, C).  
ALLEGATO E – Fascicolo riservato (studenti e studentesse con diagnosi DSA e BES).

**CLASSE 5<sup>a</sup>**  
**COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO**

**1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

MATERIE	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3	4	5
<b>Coordinatore didattico: Prof.ssa Gottardi Simonetta</b>		<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Lingua e letteratura italiana	Prof. Gobbi Umberto	NO	NO	SI
Lingua inglese	Prof. Zamfir Cristian Nicolae	NO	NO	SI
Matematica	Prof. Potieri Giorgio	NO	NO	SI
Storia	Prof.ssa Moretti Valeria	NO	NO	SI
Scienze motorie e sportive ed Educazione civica	Prof. Parola Gabriele	SI	SI	SI
Topografia e Gestione del cantiere e sicurezza sul lavoro	Prof. Mottinelli Michele	SI	SI	SI
Estimo	Prof. Carpenzano Giorgio	SI	SI	SI
Progettazione, costruzione e impianti	Prof. Soci Alberto	NO	NO	SI

## **2. CARATTERI DELL'INDIRIZZO DI STUDI SECONDO IL NUOVO ORDINAMENTO**

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), secondo il nuovo ordinamento dei percorsi tecnici, mira a formare una figura professionale poliedrica capace di integrare le competenze grafiche e progettuali tipiche dell'edilizia con le moderne esigenze di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica. Il profilo d'uscita si caratterizza per una solida preparazione multidisciplinare che spazia dal rilievo topografico alla gestione dei processi amministrativo-contabili e dell'estimo, con un'attenzione costante alla tutela del territorio e alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Attraverso l'utilizzo di strumenti digitali avanzati e metodologie di calcolo aggiornate, lo studente acquisisce la capacità di operare attivamente nel settore delle costruzioni e della gestione immobiliare, sviluppando quelle competenze critiche necessarie sia per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro e delle professioni, sia per il proseguimento degli studi in ambito accademico o specialistico.

### **OBIETTIVI**

Il corso Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) fornisce una preparazione tecnica e scientifica specialistica, integrando competenze grafiche, progettuali, estimative e giuridiche necessarie per operare nel settore dell'edilizia, delle infrastrutture e della tutela ambientale. Le competenze acquisite costituiscono una base ideale per l'inserimento diretto nel mondo professionale o per la prosecuzione degli studi in ambito universitario, con particolare riferimento alle facoltà di Architettura, Ingegneria, Pianificazione Territoriale e ai percorsi ITS.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- Selezionare e impiegare i materiali da costruzione in relazione alle loro proprietà fisico-chimiche, alle modalità di impiego e alle normative vigenti sulla sostenibilità.
- Applicare metodologie di rilievo topografico utilizzando strumenti tradizionali e tecnologie geomatiche avanzate per la rappresentazione del territorio e dei manufatti.
- Elaborare progetti di costruzioni civili e rurali di modesta entità, curandone gli aspetti architettonici, strutturali e impiantistici nel rispetto dei vincoli urbanistici.
- Utilizzare software CAD e strumenti di modellazione digitale (BIM) per la produzione di elaborati tecnici, grafici e computazionali.
- Valutare beni immobili e aree territoriali applicando i principi e i processi dell'estimo, redigendo perizie e computi metrici estimativi.
- Pianificare e gestire la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, individuando i rischi e applicando le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa.
- Analizzare il comportamento delle strutture attraverso l'applicazione di principi di statica e resistenza dei materiali per garantirne la stabilità e la sicurezza.
- Individuare soluzioni per il risparmio energetico e il comfort ambientale, integrando fonti rinnovabili e tecnologie a basso impatto nelle nuove costruzioni e nei recuperi edilizi.
- Gestire le procedure amministrative e catastali previste per la regolarizzazione degli immobili e per le pratiche di compravendita o successione.
- Riconoscere il valore storico e artistico del patrimonio architettonico, proponendo interventi di conservazione e riuso coerenti con il contesto paesaggistico.
- Collaborare alla gestione del territorio analizzando i rischi idrogeologici e ambientali per la prevenzione e la protezione delle aree fragili.
- Agire nel sistema qualità e controllo dei processi produttivi e dei materiali, garantendo la conformità alle norme tecniche nazionali ed europee.

**3. PIANO DI STUDI**

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costruzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze della Terra/ Biologia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Fisica [2 h di laboratorio al I e II anno]	3	3	-	-	-
Chimica [2 h di laboratorio al I e II anno]	3	3	-	-	-
Grafica [2 h di laboratorio al I e II anno]	3	3	-	-	-
Informatica [2 h di laboratorio al I anno]	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie Applicate	-	3	-	-	-
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Progettazione, Costruzione e Impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	2	2	2
Gestione del Cantiere e Sicurezza sul Lavoro	-	-	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

#### 4. PCTO

Data la fisionomia eterogenea del gruppo classe e la provenienza diversificata di alcuni alunni, i percorsi di PCTO sono stati strutturati in modo personalizzato. Una parte significativa degli studenti ha completato il monte ore previsto attraverso esperienze dirette “sul campo” presso studi tecnici di geometri, architetti o ingegneri, nonché all'interno di imprese operanti nel settore delle costruzioni e della gestione del territorio. Tali esperienze hanno permesso di confrontarsi con la realtà operativa del settore edile e professionale, applicando in contesti reali le competenze tecniche acquisite a scuola. I progetti di PCTO hanno mirato all’acquisizione di competenze trasversali e specifiche, la cui valutazione concorre, per la parte relativa alle *soft skills*, alla determinazione del voto di condotta, mentre per le competenze tecnico-professionali (rilievo, progettazione, estimo) integra le valutazioni delle discipline d’indirizzo affini.

Per gli studenti inseritisi nel gruppo classe durante il triennio o nel corso dell'anno scolastico, si è proceduto al riconoscimento e all'integrazione delle ore precedentemente svolte. Laddove necessario, il monte ore è stato completato attraverso la partecipazione a seminari tecnici specialistici, corsi sulla sicurezza nei cantieri (D.Lgs. 81/08) e attività di formazione specifica in itinere, garantendo a tutti il raggiungimento dei requisiti previsti per l’ammissione all’Esame di Stato.

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>
<b>Autonomia e Responsabilità:</b> Capacità dello studente di gestire le mansioni affidate (es. rilievi in cantiere o redazione di tavole grafiche) senza la costante supervisione del tutor.
<b>Rispetto delle regole:</b> Osservanza degli orari di ufficio/cantiere, dei protocolli di sicurezza e delle consegne stabilite.
<b>Autocontrollo e interazione:</b> Capacità di relazionarsi in modo professionale con colleghi, superiori e, dove previsto, con i clienti dello studio o dell'azienda.
<b>Interesse e motivazione:</b> Grado di curiosità mostrato verso le innovazioni tecnologiche del settore e proattività nell'apprendimento di nuovi software o procedure.
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>
<b>Analisi critica:</b> Capacità di revisionare i propri elaborati tecnici individuando eventuali errori di calcolo o incongruenze grafiche rispetto allo stato di fatto.
<b>Uso degli strumenti:</b> Padronanza dei software specialistici (CAD, programmi di calcolo o di contabilità lavori) e della strumentazione tecnica (livelli, stazioni totali, droni per rilievi).
<b>Padronanza dei metodi:</b> Riconoscimento dei processi costruttivi o estimativi e applicazione delle metodologie corrette in base al contesto lavorativo inserito.
<b>Lingua straniera:</b> Utilizzo del lessico tecnico inglese ( <i>Technical English</i> ) per la consultazione di manuali, normative internazionali o schede tecniche dei materiali.

In sede di colloquio per l’Esame di Stato, ciascun candidato esporrà alla Commissione esaminatrice le esperienze maturate durante i percorsi di PCTO, mettendone in luce la coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio. Gli studenti sono stati sollecitati a riflettere non solo sulle attività tecnico-pratiche svolte (rilievi, progettazione, analisi estimative), ma anche sulle competenze trasversali acquisite e sulla rilevanza di tali percorsi nelle proprie scelte di orientamento post-diploma.

Si dà atto che la documentazione completa, attestante l’effettiva partecipazione di ciascun candidato e il raggiungimento del monte ore previsto, è regolarmente depositata e consultabile presso la segreteria didattica dell’Istituto.

## **SVILUPPO OPERATIVO DEL PROGETTO**

L'iter operativo ha avuto inizio con una fase di formazione propedeutica, mirata a fornire agli studenti gli strumenti necessari per un inserimento efficace nei contesti lavorativi. Tale fase è stata finalizzata all'ottimizzazione dei percorsi di PCTO, assicurando che le attività esterne fossero coerenti con le specificità dell'indirizzo tecnico "Costruzioni, Ambiente e Territorio".

Ogni percorso è stato strutturato con l'obiettivo primario di favorire l'incontro tra lo studente e le realtà professionali più affini al piano di studi (studi tecnici, uffici di progettazione, imprese edili), permettendo un approccio diretto con le dinamiche del settore.

Durante l'intero processo - dalla co-progettazione alla valutazione finale - ogni studente è stato supportato da un sistema di tutoraggio duale:

- Tutor Aziendale: individuato all'interno dell'organico della struttura ospitante, con il compito di guidare l'alunno nelle mansioni tecnico-pratiche e di monitorarne l'adattamento al contesto professionale.
- Tutor Scolastico: individuato tra i docenti dell'area di indirizzo, con il ruolo di facilitatore e garante della valenza formativa dell'esperienza.

La sinergia tra le due figure ha permesso di definire progetti formativi personalizzati, volti a valorizzare le potenzialità dei singoli alunni, facilitando l'acquisizione di competenze certificate e verificando, al termine del percorso, l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. delle competenze e verificando alla fine del percorso l'acquisizione delle competenze.

## **5. ELENCO CANDIDATI INTERNI**

ALGHISI FEDERICO  
ARCHETTI NICOLÒ  
ARRIGHINI LORENZO  
BETTERA ALESSIA  
BIALETTI ALICE  
BOSETTI EMANUELE  
CADEI MARCO  
CANONICI GIOVANNI  
DI LUCIA FEDERICO  
FUSCO MATTIA  
GALLAROTTI VALERIO  
HOXHA KLAIVER  
KARAGJOZI MATEO  
MANCINI FABRIZIO  
MORINA ENISA  
MUSTOIU ADRIAN  
SINGH JASHANPREET  
VITTONI STEFANO  
ZUBINI ANNA

## **6. ELENCO CANDIDATI ESTERNI PRESENTI AGLI ESAMI PRELIMINARI**

CORRADINI DAMIANO  
ELBAHNASAWI GALAL ABDELAZIA GALAL

FERNANDEZ ANGELO

HISHI KLAUDIA

LODA MATTEO

PERSAVALLI RICKY

SALERI GIANMARCO

## 7. PERCORSO FORMATIVO: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

	FEMMINE	MASCHI
N° ALUNNI TOTALI CLASSE: 26	5	14
Provenienti dalla classe 3°:	2	3
Ripetenti dalla classe 3°:	0	0
Provenienti dalla classe 4°:	3	5
Ripetenti dalla classe 4°:	0	0
Ripetenti dalla classe 5a (anche da altri istituti)	0	0
Nuovi iscritti in 5a	1	10

## **FISIONOMIA**

La classe, composta da 19 studenti, 14 ragazzi e 5 ragazze, risulta eterogenea per interesse e motivazione; all'interno del gruppo classe sono presenti un alunno BES, due alunni DSA. I livelli di preparazione iniziali sono risultati variegati, stante anche la provenienza scolastica diversa e il congiungersi, rispetto alla classe quarta, di 9 nuovi studenti provenienti da istituti diversi. L'impegno del Consiglio di Classe è stato quello di colmare le lacune pregresse per consentire a tutti di raggiungere il livello adeguato di conoscenze e competenze necessario per affrontare positivamente l'Esame di Stato.

## **PARTECIPAZIONE**

La partecipazione alle attività didattiche e alle proposte educativo-culturali della scuola è risultata, nel complesso, estremamente disomogenea e discontinua. Sebbene un gruppo ristretto di studenti abbia seguito proficuamente le lezioni con un impegno solido, una parte consistente della classe ha manifestato un atteggiamento passivo e un interesse altalenante. Sotto il profilo comportamentale, si sono riscontrate frequenti difficoltà nel mantenimento di un clima d'aula idoneo al dialogo educativo, con momenti di distrazione che hanno talvolta rallentato lo svolgimento dei programmi. Si segnala, inoltre, una partecipazione frammentaria dovuta all'elevato numero di ore di assenza registrate per una componente significativa del gruppo classe.

## **METODO DI STUDIO**

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha operato per favorire l'acquisizione di una metodologia di studio autonoma. Tuttavia, i risultati appaiono differenziati: mentre una parte degli allievi ha consolidato una sicura capacità di assimilazione e organizzazione delle conoscenze, altri studenti ricorrono ancora a uno studio tendenzialmente mnemonico e poco metodico. Questi ultimi necessitano di un costante supporto e della guida diretta del docente per l'organizzazione sistematica dei contenuti e per la corretta interpretazione delle tematiche disciplinari.

## **LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

Per quanto concerne i livelli di apprendimento raggiunti, il profilo della classe risulta polarizzato:

- Un nucleo esiguo di studenti si distingue per un impegno costante e una disciplina rigorosa, raggiungendo livelli di competenza più che buoni.
- La parte centrale della classe si attesta su un'acquisizione dei contenuti sufficiente o discreta, correlata a una partecipazione attiva seppur non sempre costante.
- Una parte non trascurabile della classe manifesta incertezze e fragilità diffuse, frutto di un'applicazione saltuaria e di lacune pregresse non ancora del tutto colmate.

Per quanto attiene ai Piani di Integrazione degli Apprendimenti (PIA), laddove previsti, si è proceduto al recupero e al consolidamento dei contenuti non pienamente acquisiti nell'annualità precedente durante la fase iniziale del corrente anno scolastico.

## **8. OBIETTIVI TRASVERSALI**

<b>OBIETTIVI COMPORTAMENTALI</b>	<b>RISULTATI</b>
----------------------------------	------------------

<b>Capacità di autocontrollo e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti</b>	Obiettivo raggiunto in modo altalenante; permangono difficoltà nell'autocontrollo durante le lezioni per una parte del gruppo.
<b>Impegno nello studio e puntualità nell'esecuzione dei compiti</b>	Obiettivo raggiunto in modo discreto solo da una parte della classe; per altri l'impegno è risultato frammentario.
<b>Capacità di porre domande pertinenti</b>	Obiettivo raggiunto in modo sufficiente, con punte di eccellenza in un ristretto gruppo di studenti interessati.
<b>Capacità di gestire autonomamente il proprio tempo</b>	Obiettivo raggiunto in modo sufficiente; si riscontra ancora una diffusa difficoltà nella pianificazione del lavoro.
<b>Capacità di accettare costruttivamente le critiche degli insegnanti</b>	Obiettivo raggiunto in modo discreto dalla maggioranza, sebbene permangono atteggiamenti poco maturi.
<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b>	<b>RISULTATI</b>
<b>Padronanza delle strutture, delle categorie concettuali e del linguaggio proprio delle singole discipline</b>	Obiettivo raggiunto in modo complessivamente sufficiente, con risultati migliori nelle discipline tecniche d'indirizzo.
<b>Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi</b>	Obiettivo raggiunto in modo adeguato, con una maggiore efficacia nelle attività guidate rispetto a quelle autonome.
<b>Recupero delle lacune derivanti da forme inadeguate di apprendimento</b>	Obiettivo raggiunto in modo parziale; le lacune pregresse hanno richiesto interventi costanti di recupero in itinere.
<b>Capacità di progettazione e di pianificazione del lavoro personale</b>	Obiettivo raggiunto in modo sufficiente, in linea con lo sviluppo delle competenze professionali del profilo CAT.
<b>Capacità di approfondimento e di rielaborazione personale.</b>	Obiettivo raggiunto in modo sufficiente; la rielaborazione critica risulta ancora condizionata da un approccio talvolta mnemonico.

## **9. STRATEGIE ADOTTATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di Classe ha operato in modo sinergico per promuovere lo sviluppo di competenze civiche e comportamentali, focalizzandosi sui seguenti interventi:

- **Responsabilizzazione e rispetto:** durante il primo periodo dell'anno, l'azione educativa è stata orientata al consolidamento del rispetto reciproco e delle norme della convivenza scolastica. Il Consiglio si è impegnato nel monitoraggio costante della puntualità nelle consegne e nel richiamo al rispetto dei ruoli, cercando di limitare gli episodi di disturbo e favorendo un clima di collaborazione proattiva.
- **Organizzazione del metodo di studio:** nel secondo periodo, i docenti hanno supportato gli allievi nella pianificazione del lavoro, con l'obiettivo di favorire una gestione del tempo più proficua e autonoma. Questa strategia è stata fondamentale per preparare gli studenti alla

complessità delle prove d'Esame e per stimolare una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità individuali.

- **Competenza linguistica e comunicativa:** ogni docente ha curato con particolare attenzione l'acquisizione del lessico tecnico-specialistico delle singole discipline, stimolando gli studenti a una produzione orale e scritta più formale, rigorosa e coerente con il profilo professionale in uscita (CAT).
- **Promozione dell'impegno:** attraverso il dialogo costante e la diversificazione delle attività didattiche, si è cercato di alimentare l'interesse e la motivazione, sollecitando la partecipazione anche di quegli alunni che manifestavano un atteggiamento più rinunciatario o superficiale.

## 10. LAVORO PLURIDISCIPLINARE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sono state svolte n° 5 simulazioni di 1ª prova e n° 1 simulazioni di 2ª prova.

## 11. CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ/ABILITÀ	IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO	VOTO /10	VOTO /40
Complete, approfondite e articolate	Comunica in modo chiaro, efficace ed articolato; sa eseguire autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, consapevole e personale.	Collega conoscenze attinenti ad ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	E' attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo e molto interessato.	9 -10	38-40
Complete	Comunica in maniera chiara ed appropriata; affronta compiti anche complessi in modo apprezzabile.	Compie collegamenti; analizza in forma corretta; rielabora in modo autonomo.	Svolge le consegne in modo responsabile e si impegna negli approfondimenti	8	32
Abbastanza complete	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi in modo accettabile.	È un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	È assiduo nello svolgimento delle consegne e partecipa con un certo interesse	7	28

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Conosce gli argomenti fondamentali anche se non in modo approfondito	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza.	Coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono elementari	Di solito svolge i compiti assegnati e partecipa con accettabile interesse	6	24
Incerte ed incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; applica in modo frammentario le conoscenze commettendo alcuni errori non gravi.	Ha talvolta difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi, questioni e problemi	Non svolge sempre i compiti assegnati e non sempre è motivato allo studio	5	20
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Solo raramente rispetta le consegne e si distrae molto in classe	4	16
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Non svolge i compiti assegnati e non si impegna minimamente	1-3	10-12

**12. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA**

Il processo di verifica dell'apprendimento è stato inteso come un monitoraggio costante e sistematico, articolato in due fasi complementari:

- Verifica formativa: effettuata in itinere attraverso colloqui orali, discussioni guidate, correzione collettiva degli esercizi domestici e osservazione dei lavori di gruppo. Tale fase ha permesso di tarare l'azione didattica, procedendo, laddove necessario, alla ripresentazione di argomenti complessi e alla revisione del metodo di studio.
- Verifica sommativa: finalizzata all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Il Consiglio di Classe ha adottato una pluralità di strumenti: interrogazioni orali, temi e problemi tecnici, relazioni di ricerca, test strutturati, attività di problem-solving e prove pratiche (per le discipline motorie e laboratoriali).

**NUMERO DELLE VERIFICHE**

In entrambi i periodi dell'anno scolastico è stato garantito un congruo numero di valutazioni, sia scritte che orali, in conformità con la natura delle diverse discipline. La frequenza delle prove è stata programmata per consentire una rilevazione attendibile del processo di apprendimento e del conseguimento dei traguardi formativi definiti in sede di programmazione iniziale.

## **METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE**

L'azione pedagogica si è basata sull'integrazione di diversi approcci, con l'obiettivo di favorire il passaggio dalla fruizione passiva alla partecipazione attiva dello studente:

- **Didattica per Problemi:** ove possibile, l'insegnamento è stato condotto attraverso l'analisi di situazioni problematiche reali. Lo studente è stato stimolato a formulare ipotesi risolutive utilizzando l'intuizione e le conoscenze pregresse, per poi giungere alla formalizzazione teorica e alla generalizzazione dei risultati.
- **Lezione partecipata e laboratoriale:** alla lezione frontale sono stati affiancati momenti di apprendimento collaborativo (lavori di gruppo) e attività nel laboratorio di informatica, essenziali per l'utilizzo di software professionali d'indirizzo.
- **Apprendimento autonomo e peer education:** è stata incentivata la capacità degli studenti di elaborare e trasmettere informazioni ai compagni attraverso la preparazione di ricerche e presentazioni multimediali su argomenti specifici, poi esposti alla classe.

## **STRUMENTI E MATERIALI**

Oltre ai libri di testo in adozione, i docenti hanno fatto ricorso a materiali integrativi personalizzati (dispense, schemi grafici, fonti normative), alla strumentazione tecnica dei laboratori e alle risorse multimediali, garantendo un supporto didattico variegato e rispondente alle diverse esigenze della classe.

## **13. CREDITI SCOLASTICI**

Il credito scolastico costituisce il punteggio che ogni studente matura nel corso dell'ultimo triennio e concorre, per un massimo di 40 punti su 100, alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato. L'attribuzione avviene sulla base della media dei voti riportata in sede di scrutinio finale, secondo le tabelle di riferimento vigenti.

### **Criteri per l'attribuzione della fascia e del punteggio**

All'interno della fascia di appartenenza determinata dalla media dei voti, il Consiglio di Classe delibera l'assegnazione del punteggio massimo previsto qualora lo studente soddisfi almeno tre dei seguenti indicatori:

- Andamento scolastico: media dei voti uguale o superiore alla metà dell'intervallo della fascia di riferimento;
- Frequenza: assiduità nella presenza alle lezioni e alle attività didattiche;
- Partecipazione: interesse, impegno e contributo attivo al dialogo educativo;
- Attività interne: partecipazione documentata ad attività complementari e integrative organizzate dall'Istituto;
- Attività esterne: crediti formativi derivanti da esperienze extrascolastiche certificate, purché congrue con l'indirizzo di studi (CAT).

### **Criteri di limitazione**

Il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo all'interno della fascia di appartenenza qualora lo studente sia stato ammesso all'anno successivo con una valutazione frutto di un aiuto significativo del Consiglio stesso o in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano influito sul giudizio complessivo di maturazione.

### **Calcolo del punteggio finale**

L'attribuzione del credito è espressa in quarantesimi. Il punteggio finale presentato nel presente documento è il risultato della sommatoria dei crediti acquisiti al termine del terzo, del quarto e del quinto anno di corso.

## **14. ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI** **(INIZIATIVE CULTURALI SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE)**

Il percorso formativo della classe è stato arricchito da una serie di esperienze esterne finalizzate all'orientamento in uscita e all'approfondimento culturale, permettendo agli studenti di confrontarsi con realtà diverse da quella scolastica:

- Partecipazione alla Fiera "Domani Lavoro" (Brescia): l'evento ha rappresentato un'importante occasione di orientamento al lavoro, permettendo agli allievi di entrare in contatto diretto con le aziende del territorio, comprendere le dinamiche del mercato occupazionale attuale e conoscere le competenze trasversali (*soft skills*) maggiormente richieste dalle imprese.
- Partecipazione a "Job&Orienta" (Verona): la visita al salone nazionale dell'orientamento ha offerto una panoramica completa sulle filiere formative e professionali. Gli studenti hanno potuto esplorare le offerte degli ITS (Istituti Tecnici Superiori) e delle Università, partecipando a seminari focalizzati sulle nuove frontiere tecnologiche e sulle prospettive occupazionali post-diploma.
- Giornata didattica presso il "Vittoriale degli Italiani" (Gardone Riviera): l'uscita ha coniugato l'approfondimento storico-letterario con l'analisi architettonica e paesaggistica di un complesso monumentale unico. Per gli studenti dell'indirizzo CAT, l'esperienza è stata utile anche per osservare dal vivo la gestione di un patrimonio monumentale di rilievo e l'integrazione tra strutture edificate e aree verdi storiche.
- Torneo "Leonessa Cup" (Brescia): la partecipazione a questo evento sportivo interscolastico ha favorito l'aggregazione del gruppo classe e il confronto con coetanei di altri istituti. L'attività ha promosso i valori del *fair play*, della sana competizione e del rispetto delle regole, contribuendo allo sviluppo delle competenze relazionali in un contesto extrascolastico.

### **Valutazione delle attività**

Tali esperienze hanno stimolato la curiosità degli studenti e favorito una maggiore consapevolezza riguardo alle scelte future, sia in ambito accademico che professionale. La partecipazione è stata generalmente attiva, consentendo di integrare le conoscenze teoriche con contesti di realtà stimolanti e di alto valore culturale.

## **15. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **Quadro Normativo e Finalità**

In conformità alla Legge n. 92/2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato attuato come disciplina trasversale volta a trasformare lo studio teorico in un esercizio pratico di Cittadinanza Attiva. L'obiettivo primario è stato quello di formare cittadini informati ed eticamente responsabili, capaci di intervenire in modo costruttivo nella realtà sociale, economica e ambientale contemporanea.

### **2. Articolazione del Percorso (Nuclei Tematici)**

La programmazione si è articolata sui tre pilastri fondamentali stabiliti dalla normativa, garantendo una progressione logica e l'interconnessione tra le diverse discipline del Consiglio di Classe:

- Costituzione e diritto: analisi dell'organizzazione dello Stato e della struttura democratica, per consolidare la consapevolezza dei diritti e dei doveri che regolano la convivenza civile.
- Sviluppo sostenibile (Agenda 2030): analisi delle sfide globali attraverso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Per l'indirizzo CAT, particolare attenzione è stata posta sull'analisi delle politiche di sostenibilità ambientale ed equità sociale.
- Cittadinanza digitale: educazione all'uso critico delle tecnologie, con focus sull'etica dell'Intelligenza Artificiale, la *media literacy*, la lotta alle *fake news* e il contrasto al cyberbullismo.

### **3. Metodologia e Competenze**

Il programma è stato strutturato per competenze, incoraggiando gli studenti a superare la mera acquisizione di nozioni (Sapere) per sviluppare l'abilità di applicarle in contesti reali (Saper fare) e maturare un profilo civico responsabile (Saper essere/agire). Le attività hanno previsto:

- Analisi critica di testi normativi e documenti internazionali.
- *Project work* orientati agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Dibattiti guidati su temi di attualità e attività di *fact-checking* digitale.

### **4. Contenuti Svolti**

Durante l'ultimo anno di corso, la classe ha approfondito i seguenti nodi cruciali:

- Sostenibilità e ambiente: valutazione delle azioni globali e locali in relazione ai pilastri dell'Agenda 2030.
- Società e relazioni: analisi del valore del tempo nella modernità e riflessione sulla natura delle relazioni affettive nel contesto digitale.

- Sfide della comunicazione: Studio delle nuove frontiere della comunicazione digitale e delle responsabilità connesse all'uso dei social media.

### **5. Valutazione e Trasversalità**

Le attività hanno coinvolto trasversalmente più insegnamenti, creando una cornice interdisciplinare solida. La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della capacità di riflessione poliedrica sulla realtà circostante e del grado di maturità mostrato nell'orientarsi tra le problematiche del mondo contemporaneo.



### **16. PROGRAMMI SVOLTI**

#### **CLIL**

**Docente:** Prof. Mottinelli Michele

In linea con la normativa vigente per l'ultimo anno del triennio degli Istituti Tecnici, è stato attuato un modulo CLIL che ha previsto l'insegnamento di nuclei tematici della disciplina d'indirizzo Gestione del cantiere e sicurezza sul lavoro in lingua inglese. L'attività è stata condotta in sinergia tra il docente di materia tecnica e il docente di lingua inglese, con l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative settoriali degli studenti.

#### **2. Obiettivi disciplinari e linguistici**

L'unità formativa ha mirato al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Acquisire il lessico tecnico specifico (ESP - *English for Specific Purposes*) relativo alla sicurezza nei cantieri.
- Comprendere e saper esporre le procedure di prevenzione dei rischi durante i lavori in quota.
- Saper leggere e interpretare schede tecniche di dispositivi di protezione in lingua inglese.

#### **3. Contenuti Svolti**

Il modulo, intitolato "Falling from heights: temporary safety equipment", si è focalizzato sui seguenti argomenti:

- *Risk analysis*: Definizione e classificazione dei rischi di caduta dall'alto (*risk of falling from heights*).
- *Collective Protection Systems* (DPC): studio delle opere provvisorie, con particolare riferimento ai parapetti (*guardrails*) e alle reti di sicurezza (*safety nets*).
- *Scaffolding*: terminologia tecnica relativa ai ponteggi, tipologie strutturali e procedure di sicurezza per il montaggio e lo smontaggio.
- *Personal Protective Equipment* (DPI): Analisi dei dispositivi anticaduta individuali (*full body harnesses, lanyards, energy absorbers, anchor points*).

#### **4. Libro di testo**

Diapositive, riassunti e altri contenuti forniti dal docente.

### **5. Metodologia Didattica**

L'approccio metodologico ha privilegiato la partecipazione attiva degli studenti attraverso:

- *Scaffolding* linguistico: supporto alla comprensione dei testi tecnici tramite glossari bilingue e mappe concettuali.
- *Task-based learning*: analisi di casi studio reali di cantiere presentati in lingua inglese, richiedendo agli studenti di individuare le misure di sicurezza idonee.
- Uso di risorse multimediali: visione di video tecnici e manuali d'uso originali di produttori internazionali di attrezzature per il cantiere.

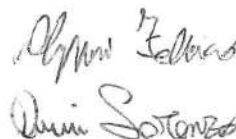
### **5. Modalità di Valutazione**

La valutazione del modulo CLIL è stata integrata nelle verifiche periodiche e ha tenuto conto sia della correttezza dei contenuti tecnici sia della capacità di utilizzare il linguaggio specialistico in modo appropriato. In sede di colloquio d'Esame, lo studente potrà esporre i contenuti trattati dimostrando la capacità di orientarsi nella microlingua di indirizzo.

Brescia, 15 maggio 2026

Il docente  
Prof. Mottinelli Michele

Gli Alunni



Alunni Felice  
Alunni Sotomoro

## LINGUA INGLESE

**Docente:** Prof. Zamfir Cristian Nicolae

### 1. Fisionomia della classe

La classe presenta una fisionomia decisamente eterogenea, accentuata dall'inserimento di sei nuovi studenti durante l'ultima parte del primo semestre. Il livello di competenze in lingua inglese si attesta, mediamente, su una fascia medio-bassa. Sotto il profilo disciplinare, il gruppo manifesta un atteggiamento estremamente altalenante: a brevi momenti di attenzione si alternano frequenti episodi di disturbo e scarsa concentrazione che rendono difficoltoso il regolare svolgimento delle attività. Anche l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo risultano discontinui e non sempre adeguati alle richieste didattiche.

### 2. Obiettivi disciplinari

Oltre al raggiungimento delle competenze specifiche previste dalla programmazione, si è posto l'accento sul consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza. In particolare, gli obiettivi prioritari hanno riguardato lo sviluppo del rispetto reciproco, la correttezza nelle relazioni tra pari e con il docente, nonché la cura e la tutela dell'ambiente scolastico come bene comune. Si è inoltre perseguito l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti rispetto ai propri impegni quotidiani e alla puntualità nelle consegne.

### 3. Contenuti

In linea con le indicazioni del Consiglio di Classe, il docente ha operato una riorganizzazione e segmentazione dei contenuti per favorirne la fruibilità. La programmazione delle verifiche è stata modulata per ridurre l'impatto del carico di studio sul benessere psico-fisico degli studenti, integrando la didattica con un consistente apparato iconografico e visivo a supporto degli alunni con maggiori difficoltà linguistiche. Nonostante tali strategie, gli esiti sono risultati parzialmente soddisfacenti a causa di una collaborazione spesso lacunosa da parte di una porzione della classe. Data la vastità del programma di Storia dell'Architettura per il quinto anno, è stata operata una selezione accurata di movimenti, architetti e monumenti, privilegiando lo sviluppo di un pensiero critico e di un approccio consapevole alla disciplina. Sebbene una parte ristretta del gruppo classe abbia mostrato un interesse attivo e partecipativo, la restante componente ha palesato un diffuso disinteresse, faticando a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

In sintesi, il percorso didattico si conclude con un bilancio complessivamente frammentario, in cui il raggiungimento degli obiettivi è rimasto strettamente subordinato alla reale volontà di applicazione dei singoli studenti.

Di seguito sono elencati gli argomenti affrontati:

- **Unit 1 - Architecture in the Nineteenth Century**
- The historical, socio-economic and cultural context of the Nineteenth Century;
- Neoclassicism;
- Gothic-Revival.
- **Unit 2 - Architecture in the Twentieth Century**
- The historical, socio-economic and cultural context of the first half of the Twentieth Century;
- Modern architecture;
- Art Nouveau;

- Art Deco;
- Antoni Gaudí and Catalan Modernism - analysis of the following monuments:
  - Casa Vicens;
  - Palau Güell;
  - Colònia Güell;
  - Casa Battló;
  - Parc Güell;
  - Casa Milà;
  - La Sagrada Família.
- Functionalism and Louis Henry Sullivan - analysis of the following monuments:
  - Auditorium Building;
  - Carrie Eliza Getty Tomb;
  - Wainwright Building;
  - Guaranty Building;
  - National Farmer's Bank;
  - People's Savings and Loan Association Bank.
- The innovation of Ludwig Mies van der Rohe - analysis of the following monuments:
  - Alois Riehl House;
  - German Pavilion;
  - Tugendhat House;
  - S.R. Crown Hall;
  - Farnsworth House;
  - The Seagram Building.
- Walter Gropius, the Bauhaus movement and a new pedagogy of architecture - analysis of the following monuments:
  - The Fagus Factory;
  - Bauhaus building;
  - Harvard Graduate Center.
  - The genius of Le Corbusier - analysis of the following monuments:
    - Pavillon de L'Esprit Nouveau;
    - Villa Savoye;
    - Unité d'Habitation;
    - Chapelle Notre-Dame-du-Haut.
- **Unit 3 - Post-Modern Architecture**
- The historical, socio-economic and cultural context of the second half of the Twentieth Century;
- Richard Meier - analysis of the following monuments:
  - Barcelona Museum of Contemporary Art;
  - The Getty Center;
  - Smith House;
  - Museum of the Ara Pacis;
  - San Jose City Hall.
- Richard Rogers - analysis of the following monuments:
  - Centre Georges Pompidou;
  - European Court of Human Rights;
  - Madrid-Barajas Airport (Terminal 4);
  - Lloyd's Building;
  - Millennium Dome.
- Norman Foster - analysis of the following monuments:

- Sainsbury Centre for Visual Arts;
- Hong Kong and Shanghai Bank Headquarters;
- Reichstag, New German Parliament;
- 30 St Mary Axe;
- Beijing Airport.
- Renzo Piano - analysis of the following monuments:
  - Cern Science Gateway Building;
  - The Shard;
  - Reconstruction of the Atelier Brancusi;
  - Centre Georges Pompidou;
  - The New York Times Building.
- Zaha Hadid - analysis of the following monuments:
  - Vitra Fire Station;
  - MAXXI Museum;
  - Guangzhou Opera House;
  - London Aquatics Centre;
  - Galaxy Soho.

#### **4. Libro di testo**

Diapositive, riassunti e altri contenuti forniti dal docente.

ON SITE - S. Sardi with D. Cerroni, Gruppo Editoriale ELI. Codice ISBN: 9788853629593

#### **5. Metodologia didattica adottata**

L'azione didattica si è sviluppata prevalentemente attraverso lezioni frontali di tipo attivo, costantemente supportate dall'analisi di testi, fonti critiche e materiale iconografico. Per specifici nuclei tematici si è ricorsi alla metodologia della flipped classroom, al fine di stimolare l'autonomia nello studio e il coinvolgimento diretto degli studenti nella strutturazione dei contenuti.

#### **6. Modalità di valutazione**

La valutazione è stata intesa come processo continuo e basata su una pluralità di prove. Sono state effettuate verifiche scritte per l'accertamento delle conoscenze, interrogazioni orali per la verifica delle capacità espositive, nonché valutazioni di compiti e lavori di gruppo svolti sia in ambito laboratoriale/scolastico che in autonomia a casa.

#### **7. Modalità di potenziamento e recupero**

Le attività di recupero sono state integrate nel normale svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere). Ciascun alunno è stato valutato singolarmente sulle prestazioni specifiche; in base alle lacune emerse, le prove di recupero sono state calibrate e personalizzate per rispondere alle effettive necessità individuali, mirando al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.

Brescia, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Zamfir Cristian Nicolae



Gli Alunni



## STORIA

Docente: Prof.ssa Moretti Valeria

### 1. Fisionomia della classe

La classe nel corso dell'anno ha visto un'integrazione di 6 alunni, arrivando ad un totale di 19 provenienti da realtà differenti in termini di preparazione pregressa, inoltre presentava un livello abbastanza omogeneo, complessivamente discreto per quanto riguarda la preparazione didattica.

La classe ha affrontato periodi di grande difficoltà dal punto di vista dell'impegno e dell'organizzazione nello studio; nella seconda parte dell'anno l'impegno, per alcuni alunni della classe, è diventato costante, riscontrabile nel miglioramento dell'atteggiamento in aula e dei risultati ottenuti.

Complessivamente la classe ha mostrato un buon interesse nei confronti della materia, soprattutto quando questa permetteva riflessioni sull'attualità.

L'aumento del numero degli alunni nel corso dell'anno ha contribuito a rendere più difficoltosa l'attenzione e la partecipazione in aula.

### 2. Obiettivi disciplinari

L'obiettivo principale richiesto agli studenti della classe è stato quello di riconoscere, mantenere e interiorizzare il rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente e non e, non di meno importanza, il rispetto nei confronti del materiale e dell'ambiente scolastico.

Oltre a ciò, è stato richiesto di comprendere e imparare a gestire le interazioni e le collaborazioni con tutti i compagni, partecipare attivamente alle lezioni e rispettare le regole dell'ambiente scolastico.

È stato richiesto, inoltre, di rispettare le scadenze assegnate per i compiti e lo studio oltre che le tempistiche e gli orari scolastici, spesso non osservati.

### 3. Contenuti

È necessario, come premessa, sottolineare quanto il programma della disciplina (Storia) delle classi V sia vasto e spesso non tenga conto delle possibili difficoltà e specificità di ogni classe.

La complessità di alcuni eventi storici del 900, hanno reso necessaria una scelta su quali argomenti approfondire e quali solamente accennare.

Si è cercato di coinvolgere la classe nell'apprendimento della disciplina, ma anche nella capacità di sviluppare una coscienza critica nei confronti degli eventi storici studiati e attuali.

Alcuni studenti si sono mostrati più partecipativi ed interessati di altri, ma nel complesso la classe ha lavorato in maniera discreta sugli argomenti o le attività didattiche proposte.

Pochi studenti della classe hanno mostrato un quasi totale disinteresse, pur arrivando comunque ad un livello tutto sommato sufficiente, grazie allo studio autonomo e/o all'aiuto di compagni più preparati.

La classe, pur con tutte le difficoltà, si è mostrata in grado di crescere dal punto di vista della condotta e della didattica e ha dimostrato di essere in grado, se incentivati e motivati, di ottenere anche discreti risultati.

Di seguito sono riportati gli argomenti trattati:

- **IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO**

- La belle époque
- Vecchi imperi e potenze nascenti
- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale

- La rivoluzione russa
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- **DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE**
  - Fascismo – Nazismo – Stalinismo (totalitarismi a confronto)
  - La Seconda guerra mondiale
- **LA GUERRA FREDDA (fine maggio)**
  - La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin
  - Il mondo negli anni della “coesistenza pacifica”

#### **4. Libro di testo**

Slides e riassunti forniti dal docente

*Noi di ieri, noi di domani*, di Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis. Zanichelli Editore

#### **5. Metodologia didattica adottata**

La metodologia didattica si è basata principalmente su lezioni frontali attive, con il supporto di testi, fonti e immagini, alcuni argomenti sono stati affrontati organizzando lavori di gruppo.

#### **6. Modalità di valutazione**

Le valutazioni sono state basate prevalentemente su verifiche scritte e valutazione di compiti e lavori di gruppo svolti in aula.

#### **7. Modalità di recupero e potenziamento**

Ciascun alunno è stato di volta in volta valutato sulle singole prove.

Le prove di recupero sono state di volta in volta scelte e calibrate in base alla necessità di ogni singolo alunno.

Brescia, 15 maggio 2026

La docente  
Prof.ssa Moretti Valeria

Gli Alunni

*Alunni*  
*Alunni*

## **ESTIMO**

**Docente:** Prof. Carpenzano Giorgio

### **1. Fisionomia della classe**

Il livello di conoscenze della classe si attesta, nel complesso, su una soglia prossima alla sufficienza. Tuttavia, il gruppo risulta caratterizzato da una marcata eterogeneità: permangono in alcuni alunni carenze cognitive e difficoltà di concentrazione, unite a un impegno non sempre costante. L'interesse nei confronti della disciplina e degli stimoli riflessivi offerti dal docente si è rivelato accettabile solo per una parte ristretta della componente studentesca, mentre la restante parte ha mostrato una partecipazione più passiva.

### **2. Obiettivi disciplinari**

L'azione didattica si è posta come traguardi prioritari il perfezionamento del metodo di studio e lo sviluppo delle seguenti competenze:

- Saper individuare e approfondire i concetti cardine della disciplina.
- Padroneggiare il linguaggio tecnico e i metodi propri dell'Estimo per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.
- Risolvere casi pratici di stima, dimostrando la capacità di assumere, giustificare ed elaborare dati secondo i principi dottrinari.
- Applicare correttamente le regole del calcolo finanziario e delle procedure estimative, giungendo a conclusioni motivate con l'uso di una terminologia specialistica appropriata.
- Sviluppare autonomia di giudizio e capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

### **3. Contenuti**

Il programma è stato articolato nei seguenti moduli tematici:

- Estimo Generale: Criteri, aspetti economici e valori di stima; metodo e procedimenti di stima.
- Estimo Immobiliare ed Urbano: Stima dei fabbricati civili e delle aree fabbricabili; normativa e gestione del Condominio.
- Estimo Legale: Stima dei danni ai fabbricati; espropriazioni per pubblica utilità; diritti reali (usufrutto e servitù prediali); successioni ereditarie.
- Estimo Ambientale: Criteri di stima dei beni ambientali; analisi costi-benefici e Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).
- Estimo Catastale: Procedure e gestione del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati.

### **4. Libro di testo**

*Corso di Economia ed Estimo*, di Stefano Amicabile. HOEPLI Editore

### **5. Metodologia didattica adottata**

Sono state privilegiate lezioni frontali di tipo attivo e partecipato, finalizzate al costante monitoraggio del livello di preparazione e dell'attenzione degli alunni. All'esposizione teorica sono state affiancate esercitazioni pratiche e valutazioni (sia individuali che di gruppo) per favorire l'applicazione dei concetti e il confronto tra pari.

## **6. Modalità di valutazione**

La valutazione finale è il risultato di un processo continuo che ha tenuto conto di:

- Impegno nel lavoro domestico e puntualità nelle consegne.
- Partecipazione attiva e pertinenza degli interventi durante il dialogo educativo.
- Livello di maturità nell'atteggiamento in classe e capacità organizzative.
- Abilità intellettuali e padronanza dei contenuti dimostrate nelle prove in itinere e sommative.

Per le verifiche scritte e orali è stata adottata la scala docimologica da 1 a 10.

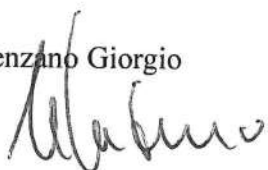
## **7. Modalità di recupero e potenziamento**

Per gli studenti che hanno presentato insufficienze al termine del primo trimestre, è stato attivato un piano di recupero in itinere. Le attività di recupero hanno utilizzato le medesime metodologie delle prove ordinarie, focalizzandosi sul consolidamento dei concetti minimi e sulla correzione degli errori ricorrenti. Parallelamente, gli studenti più motivati sono stati sollecitati attraverso spunti di riflessione critici volti al potenziamento delle eccellenze.

Brescia, 15 Maggio 2026

Il docente

Prof. Carpenzano Giorgio



Gli Alunni



- Metodi teorici: Discussioni guidate, lezioni frontali partecipate e utilizzo di strumenti multimediali per gli approfondimenti su alimentazione e salute.
- Stili di insegnamento: Si è fatto ricorso sia al metodo deduttivo che a quello induttivo, alternando la guida diretta alla libera esplorazione critica degli schemi motori.

#### **6. Modalità di valutazione**

La valutazione è stata intesa come strumento di autoregolazione della programmazione. Gli elementi che hanno concorso al voto (minimo tre valutazioni per periodo) sono stati:

- Prove pratiche: Test motori e rilevazioni cronometriche.
- Osservazione sistematica: Valutazione dell'impegno, della partecipazione e della puntualità nell'assunzione di responsabilità (arbitraggi, giurie, gestione delle attrezzature).
- Prove teoriche: Verifiche scritte e orali sulla conoscenza della metodologia dell'allenamento e della fisiologia applicata.

#### **7. Modalità di recupero e potenziamento**

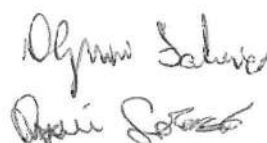
Il recupero delle insufficienze è stato gestito in itinere attraverso il lavoro individualizzato durante le ore di lezione. Per gli studenti con livelli di abilità elevati, sono state proposte attività di potenziamento finalizzate allo spostamento dei limiti di fatica fisica e all'analisi critica avanzata della metodologia dell'allenamento.

Brescia, 15 Maggio 2026

Il docente  
Prof. Parola Gabriele



Gli Alunni



## TOPOGRAFIA

**Docente:** Prof. Mottinelli Michele

### 1. Fisionomia della classe

In linea con il profilo generale del Consiglio di Classe, lo studio della Topografia ha evidenziato un gruppo diviso tra un nucleo di studenti con buone capacità di analisi geometrico-analitica e un sottogruppo che presenta difficoltà nell'applicazione dei procedimenti di calcolo complessi. L'interesse per la materia è stato stimolato attraverso il costante riferimento alla realtà professionale del geometra, sebbene la maturazione di un'autonomia operativa completa sia stata ostacolata, per alcuni alunni, da una preparazione di base frammentaria.

### 2. Obiettivi disciplinari

L'azione didattica si è posta l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per:

Risolvere problemi di agrimensura relativi al calcolo delle aree e alla gestione dei confini.

Applicare le metodologie analitiche per lo spianamento delle superfici e il compenso dei volumi.

Progettare elementi fondamentali di infrastrutture stradali, integrando aspetti planimetrici e altimetrici.

Utilizzare correttamente la terminologia tecnica e i software di calcolo per la redazione di elaborati professionali.

### 3. Contenuti

- **AGRIMENSURA**

- Area del triangolo, del quadrilatero e di poligoni qualsiasi
- Area di un poligono per mezzo delle coordinate cartesiane dei vertici (metodo di Gauss),
- Area di un poligono mediante le coordinate polari
- Metodo del camminamento

- **DIVISIONE DELLE AREE**

- Calcolo preliminare delle aree parziali
- Suddivisione di un'area in parti direttamente proporzionali a dei coefficienti
- Divisione di appezzamenti di terreno di ugual valore unitario (teoria)
- Divisione di un triangolo con dividenti uscenti da un vertice
- Divisione di un triangolo con dividenti che escono da un punto interno
- Divisione di un triangolo con dividenti che escono da un punto qualsiasi del perimetro
- Divisione del triangolo con dividenti parallele ad un lato
- Divisione del triangolo con dividenti perpendicolari ad un lato
- Divisione del triangolo con una dividente che formi con un lato un angolo assegnato
- Divisione del quadrilatero con dividenti parallele ad un lato (problema del trapezio)
- Divisione del quadrilatero con dividenti uscenti da un vertice
- Divisione del quadrilatero con dividenti uscenti da punto su un lato
- Divisione del quadrilatero con dividenti con direzione assegnata
- Divisione di un quadrilatero con dividenti uscenti da un punto interno

- **SPOSTAMENTO DEI CONFINI**

- Sostituzione del confine con un altro uscente da un punto del confine laterale
- Sostituzione del confine con un altro parallelo ad una direzione assegnata

- **RETTIFICA DEI CONFINI**

- Sostituzione di un confine bilatero ABC con un nuovo confine rettilineo uscente da A

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Parola Gabriele

### 1. Fisionomia della classe

La classe presenta una marcata eterogeneità nei prerequisiti motori di partenza. Si rileva un divario significativo tra gli studenti che praticano attività sportiva extrascolastica e coloro che non possiedono i prerequisiti trasversali di base. Durante l'anno, l'azione educativa si è focalizzata sullo sviluppo dell'autonomia nella rielaborazione critica delle esperienze motorie e sulla capacità decisionale, in linea con il grado di maturità richiesto per l'ultimo anno di corso e in vista dell'Esame di Stato.

### 2. Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi perseguiti hanno riguardato sia l'area motoria che quella comportamentale e cognitiva:

- Area Motoria: Potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) e coordinative; miglioramento della mobilità articolare e della funzionalità cardio-circolatoria e respiratoria.
- Area Comportamentale: Sviluppo della capacità di accettare il risultato della prestazione, l'errore proprio e altrui (compagni o arbitro); gestione della comunicazione non verbale e integrazione nel gruppo.
- Area Cognitiva: Conoscenza dei metabolismi energetici, della metodologia dell'allenamento, dei principi di una corretta alimentazione e analisi critica del fenomeno del doping.

### 3. Contenuti

Il programma ha previsto lo sviluppo dei seguenti nuclei tematici:

- Attività Pratica: Giochi sportivi propedeutici; regolamenti degli sport individuali e di squadra; potenziamento muscolare generale (arti inferiori, addominali, dorsali, pettorali); stretching statico e dinamico.
- Capacità Condizionali: Allenamento della resistenza (metodi continui), della forza nelle sue varie espressioni e della velocità (metodo ad intervalli).
- Parte Teorica: Funzionamento dei metabolismi energetici legati allo sforzo; teoria e metodologia dell'allenamento; educazione alla salute e analisi critica del doping.
- Standard minimi: Per gli studenti con certificazione BES/DSA, sono stati garantiti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti, puntando alla piena comprensione degli aspetti etici e salutistici.

### 4. Libro di testo

Materiali forniti dal docente e dispense multimediali.

### 5. Metodologia didattica adottata

- L'insegnamento si è avvalso di una pluralità di approcci metodologici:
- Metodi pratici: Utilizzo del Circuit Training e del metodo delle stazioni per le capacità condizionali; approccio analitico-sintetico e problem solving per lo sviluppo coordinativo.

- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo uscente da un punto qualsiasi del confine laterale
- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata
- Sostituzione di un confine trilatero con direzione assegnata
- Sostituzione di un confine trilatero per un vertice assegnato
- Sostituzione di un confine polilatero con direzione assegnata
- Sostituzione di un confine polilatero per un vertice assegnato
- **SPIANAMENTI**
- Classificazione e definizioni
- Le fasi della procedura di calcolo; volume di un prisma a sezione triangolare
- Spianamenti orizzontali con piano di posizione prestabilita
- Spianamenti con piano orizzontale di compenso
- **STRADE**
- Classificazione delle strade
- Elementi di una strada
- Velocità di progetto
- **IL PROGETTO DI UNA STRADA**
- Indagini preliminari
- Studio preliminare del tracciato ed esecuzione del tracciolino
- Studio definitivo del tracciato (poligonale d'asse)
- Andamento planimetrico del tracciato stradale
- **CURVE CIRCOLARI**
- Elementi di una curva e proprietà del cerchio
- Raccordo con una curva circolare interna
- Raccordo con una curva circolare tangente a tre rettili che si incontrano in due punti
- Raccordo con una curva circolare tangente a tre rettili che si incontrano in tre punti
- **PROFILO LONGITUDINALE E PROBLEMI SULLE LIVELLETTE**
- Calcolo delle quote rosse
- Calcolo dei punti di passaggio
- Calcolo della livelletta di compenso, fissata la quota del punto iniziale
- Calcolo della livelletta di compenso con pendenza assegnata
- Centro di compenso
- **SEZIONI TRASVERSALI E CALCOLI RELATIVI**
- Calcolo della proiezione orizzontale di una scarpata
- Calcolo della larghezza d'occupazione di una sezione
- Calcolo dell'area di una sezione
- **COMPUTI METRICI**
- Area d'occupazione di un tronco rettilineo compreso tra: sezioni omogenee, sezioni non omogenee, sezioni miste (una o entrambe)
- Calcolo analitico dei volumi dei solidi stradali, tronco rettilineo, compreso tra: sezioni omogenee, sezioni non omogenee, sezioni miste (una od entrambe)

#### **4. Libro di testo**

*Misure, rilievo, progetto, vol. 3, Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri. Zanichelli Editore*

#### **5. Metodologia didattica adottata**

È stato privilegiato un approccio tecnico-operativo, alternando le spiegazioni teoriche alla risoluzione di casi professionali. Si è fatto ampio ricorso alla didattica per problemi, partendo da situazioni reali di cantiere o di rilievo per giungere alla formulazione dei modelli matematici di risoluzione. Le lezioni sono state supportate dall'uso di calcolatrici scientifiche e, laddove possibile, dall'analisi di elaborati grafici.

### **6. Modalità di valutazione**

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:


- Prove grafiche e scritte: Risoluzione di problemi di agrimensura, spianamenti e raccordi stradali.
- Prove orali: Capacità di esposizione dei procedimenti logico-matematici e proprietà di linguaggio tecnico.
- Impegno e precisione: Accuratezza nei calcoli e ordine nella stesura delle relazioni tecniche.

### **7. Modalità di recupero e potenziamento**

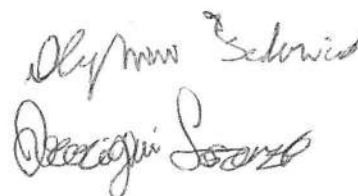
Per gli studenti con lacune persistenti nelle basi matematico-topografiche, sono stati attuati interventi di recupero in itinere, focalizzati sulla semplificazione dei casi di studio e sull'uso di schemi procedurali guidati. Per gli studenti più meritevoli, sono stati proposti approfondimenti relativi a casi complessi di rettifica confini e progettazione stradale avanzata.

Brescia, 15 Maggio 2026

Il docente  
Prof. Mottinelli Michele



Gli Alunni



## **GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUL LAVORO**

**Docente:** Prof. Mottinelli Michele

### **1. Fisionomia della classe**

L'interesse per la disciplina è risultato generalmente vivo, data la stretta connessione tra i contenuti teorici e l'imminente inserimento degli studenti nel mondo del lavoro professionale. Tuttavia, si è riscontrata una certa difficoltà da parte di alcuni alunni nel memorizzare il rigoroso apparato normativo e tecnico che regola la sicurezza. La partecipazione è stata più attiva durante le analisi di casi pratici e la visione di materiale tecnico relativo ai dispositivi di protezione.

### **2. Obiettivi disciplinari**

Il percorso formativo ha mirato a far acquisire agli studenti le seguenti competenze:

- Conoscere e distinguere le diverse tipologie di interventi edilizi e i relativi titoli abilitativi.
- Gestire la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'apertura e la conduzione di un cantiere.
- Identificare i rischi specifici dei lavori in quota e individuare i sistemi di protezione più idonei.
- Possedere una conoscenza approfondita dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e dei DPC (Dispositivi di Protezione Collettiva), con particolare attenzione alle verifiche e alle certificazioni.

### **3. Contenuti**

- Quadro normativo e titoli abilitativi: analisi degli interventi edilizi; i titoli abilitativi necessari; la gestione dei documenti obbligatori di cantiere.
- sicurezza nei lavori in quota: rischi di caduta dall'alto; opere provvisorie; sistemi collettivi di protezione dei bordi, parapetti provvisori e reti di sicurezza.
- I ponteggi: analisi tipologica (fissi, a tubi e giunti, a telai prefabbricati, multidirezionali); procedure di montaggio, uso e smontaggio; componenti strutturali e ponti su ruote.
- Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC) anticaduta: approfondimento sui dispositivi di ancoraggio e classificazione delle classi A, B, C, D, E.
- Dispositivi di protezione individuale (DPI) Anticaduta: normativa di riferimento; sistemi di arresto caduta (imbracature, assorbitori di energia, cordini); dispositivi di tipo guidato e retrattile.
- Analisi della caduta: studio delle distanze di sicurezza (tirante d'aria), delle tipologie di caduta e dell'effetto pendolo.

### **4. Libro di testo**

*CSL - Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro*, Valli Baraldi. Edizioni SEI

### **5. Metodologia didattica adottata**

La metodologia si è basata sull'analisi tecnica di situazioni operative reali. Si è fatto ampio ricorso alla didattica per immagini e all'esame di schede tecniche di produttori di sistemi di sicurezza, per abituare lo studente alla lettura della documentazione che troverà in ambito professionale. Le lezioni sono state integrate da discussioni guidate sull'etica della sicurezza e sulla responsabilità del coordinatore in fase di esecuzione.

## **6. Modalità di valutazione**

La valutazione ha preso in esame:

- Verifiche scritte: Test a risposta multipla e quesiti a risposta aperta sulla normativa e sulla classificazione dei dispositivi.
- Verifiche orali: Capacità di descrivere le procedure di sicurezza e di scegliere il dispositivo corretto in base alla situazione di rischio prospettata.
- Analisi di documenti: Capacità di interpretare un POS o un piano di montaggio ponteggi.

## **7. Modalità di recupero e potenziamento**

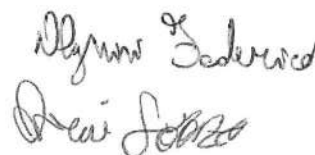
Per il recupero è stata data priorità alla comprensione dei rischi fondamentali e all'uso corretto dei termini tecnici. Le attività di potenziamento hanno invece riguardato l'analisi di scenari di cantiere complessi, richiedendo agli studenti più meritevoli la progettazione di sistemi di ancoraggio e la valutazione delle distanze di caduta in contesti atipici.

Brescia, 15 Maggio 2026

Il docente  
Prof.Mottinelli Michele



Gli Alunni



## **PROGETTAZIONE, GESTIONE E IMPIANTI**

**Docente:** Prof. Soci Alberto

### **1. Fisionomia della classe**

La classe è composta da 19 studenti e presenta un livello di preparazione abbastanza disomogeneo. La classe dimostra, in linea generale, poco impegno e scarsa partecipazione sia durante le lezioni che nello svolgimento del lavoro autonomo. L'interesse nei confronti della materia si è rivelato scarso per molti, sia per quanto riguarda le lezioni svolte, sia per gli stimoli e gli spunti di riflessione offerti dal docente e dalla disciplina.

### **2. Risultati di apprendimento**

Al termine del percorso, gli studenti sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti competenze:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità, intervenendo nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

### **3. Conoscenze e abilità**

Conoscenze:

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- Conoscere la storia dell'architettura e del design;
- Principi della normativa urbanistica e territoriale;
- Competenze istituzionali nella gestione del territorio;
- Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici;
- Cenni sulle norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno;
- Sostenibilità ambientale;
- Cenni sulle conoscenze e usi dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati ad aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini.
- La composizione architettonica quale strumento della ricerca delle ragioni della forma;
- Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici pubblici, arredi, manufatti e prodotti del design;
- Cenni di bioarchitettura e sostenibilità edilizia;
- Studio del territorio e del contesto ambientale;
- Conoscere i processi di rappresentazione e la costruzione di modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura, l'urbanistica e il design;
- Conoscere la cura dell'aspetto estetico comunicativo della propria produzione e le metodologie di presentazione;
- Processi di innovazione tecnologica nell'edilizia;
- Cenni sui principi e standard di arredo urbano.

Abilità:

- Saper applicare la metodologia progettuale: analizzando la domanda e il contesto, nonché i requisiti indispensabili per il benessere fisico e psicologico;
- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico;
- Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi;
- Saper analizzare la recente produzione dell'architettura e del design: le tecniche specifiche; gli aspetti figurativo-funzionali;
- Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale;
- Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica e edilizia;
- Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali;
- Sviluppare l'autonomia per gestire, in modo adeguato, l'iter di progetto architettonico e/o di interior-design e design;
- Predisporre la relazione illustrativa dell'intero iter progettuale;
- Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici;
- Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso;
- Sviluppare un senso critico verso i processi di rappresentazione e la costruzione di modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e il design, sia attraverso mezzi manuali, meccanici e digitali;
- Acquisire le capacità espositive – siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali – del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto figurativo comunicativo della propria produzione;
- Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva;
- Individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio;
- Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici;
- Saper applicare tutte le prescrizioni tecniche relative ai tre livelli dello spazio costruito: accessibilità, visitabilità e adattabilità.

#### 4. Contenuti Svolti

- **PROGETTAZIONE**
- Tipologie residenziali: condomini realizzati in bioarchitettura e con sistemi innovativi;
- Tipologie di edifici per attività culturali e ricettive: piccolo padiglione in un parco, alloggi per studenti, piccolo museo;
- Interventi di carattere pubblico: definizione del ruolo del masterplan di spazi pubblici, creazione di nuova viabilità, sentieri, percorsi, alloggi essenziali, arredo urbano e spazi di aggregazione e valorizzazione paesaggistica.
- Metodologia progettuale: analisi della domanda e del contesto, dei requisiti indispensabili per il benessere, schema distributivo, considerazioni topologiche (analisi delle funzioni, dei luoghi e dei percorsi) con esercitazioni progettuali (mirate alla progettazione di ambienti abitativi);
- Metodologia progettuale: analisi della domanda e del contesto (intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione), considerazioni figurative e funzionali con esercitazioni progettuali.
- Conoscenza, padronanza e sperimentazione delle tecniche progettuali, con interazioni tra tutti i settori di produzione della progettazione;
- Impiego delle tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico.
- Riproduzione in scala, con processi e con le tecniche appropriate.

- Contenuti di progetto: studio e analisi di architetture per tipologie (impianto centrale, basilicale, misto e in altezza), per funzioni in ragione di impianti distributivi chiari e riconoscibili e nel rapporto con la città partendo dall'assunto che vede il contesto come "farsi storico e antropologico del luogo".
- **ANALISI DEGLI SPAZI DEGLI EDIFICI**
- Disegno degli spazi e degli arredi.
- Progettazione degli stessi spazi definendo nuove caratteristiche e nuovi bisogni.
- Progetto di massima di alcune tipologie di edifici; redazione della relazione tecnica illustrativa del progetto, anche concernente il rispetto della normativa sulle Barriere Architettoniche. Elaborazione dei disegni mediante l'uso del CAD.
- **PROGETTO DEGLI SPAZI INTERNI**
- Riferimenti antropometrici. Disposizioni normative. Dimensionamento degli ambienti. Legge 13/1989. ED.M 236. Analisi di un bagno visitabile e di un bagno accessibile con applicazione delle diverse prescrizioni tecniche.
- **INTERIOR DESIGN**
- Progetto degli spazi interni di un ambiente pubblico. Materiali e texture e composizione per interni.
- **ANALISI FUNZIONALE E RELAZIONE TRA GLI SPAZI DELLA CITTÀ**
- Studio ed analisi di diversi casi di trasformazione territoriale e urbanistica. Analisi dei grandi piani urbani come i "Piani Fanfani" del dopoguerra fino ai giorni nostri.
- **STORIA DELL'ARCHITETTURA**
- Architettura greca: La Polis; Materiali e sistemi costruttivi: il sistema trilitico e gli ordini architettonici; La struttura del tempio e le correzioni costruttive; L'Acropoli di Atene: Propilei, tempio di Atena Nike, Partenone
- Architettura romana: La città romana; Materiali e sistemi costruttivi: l'arco, il sistema archivoltato e l'opus caementicium; Le infrastrutture; L'edilizia privata; L'edilizia religiosa: il Pantheon; L'edilizia civile pubblica: il Colosseo
- Architettura paleocristiana e bizantina: Tecniche e materiali; La Basilica: struttura, pianta e alzato. Prima basilica di San Pietro, basilica di Santa Maria Maggiore
- Architettura romanica e gotica: La città medievale e l'evoluzione della abitazione; Caratteristiche costruttive dell'architettura romanica: struttura, tecnica costruttiva, facciate, pianta, sezioni e alzato. Piazza dei Miracoli (cattedrale, battistero, torre pendente). Caratteristiche costruttive dell'architettura gotica in Europa: struttura, tecnica costruttiva, facciate, pianta, sezioni e alzato. Abbazia di Saint Denis, Notre Dame de Paris; Caratteristiche costruttive dell'architettura gotica in Italia, e differenze con il gotico europeo; L'architettura civile: i palazzi pubblici; L'architettura religiosa: basilica di San Francesco, Santa Maria del Fiore
- Rinascimento e manierismo: La città rinascimentale e l'evoluzione della dimora signorile; Filippo Brunelleschi: Spedale degli Innocenti, cupola di Santa Maria del Fiore; Leon Battista Alberti: Tempio Malatestiano, palazzo Rucellai, facciata di Santa Maria Novella; Donato Bramante: Santa Maria presso San Satiro; Michelangelo Buonarroti: Piazza del Campidoglio, cupola di San Pietro; Cenni di architettura manierista; Giulio Romano: Palazzo Te; Andrea Palladio: la Rotonda, chiesa di San Giorgio Maggiore, Teatro Olimpico
- Barocco e Neoclassicismo: Cenni di architettura barocca; Gian Lorenzo Bernini: colonnato di San Pietro; Francesco Borromini: San Carlo alle quattro fontane, Sant'Ivo alla Sapienza; In Francia: La reggia di Versailles; Cenni di architettura neoclassica: Filippo Juvarra (Palazzina di caccia di Stupinigi) e Luigi Vanvitelli (Reggia di Caserta)

- L'Ottocento: Nuovi materiali: ghisa e acciaio; L'architettura del "ferro e vetro": Crystal Palace, il ferro e vetro in Italia, la nascita dell'ingegneria; Architettura neogotica ed architettura eclettica; La nascita della metropoli: il piano Haussmann
- L'Art Nouveau: Caratteristiche costruttive dell'Art Nouveau e della Secession; Hector Guimard (stazione della metropolitana di Parigi), Victor Horta (hotel Solvay); Joseph Maria Olbrich: palazzo della Secessione; Il Modernismo Catalano: Antoni Gaudì (Casa Milà); La scuola di Chicago: Louis Sullivan (Guaranty Building)
- Architettura organica: Caratteristiche costruttive e "filosofiche" della architettura organica; Frank Lloyd Wright: la prairie house, Winslow House, Casa Kaufmann, Guggenheim Museum; Alvar Aalto: casa torre, sanatorio di Paimio
- Architettura razionalista: Caratteristiche costruttive e "filosofiche"; Adolf Loos: Looshaus, Casa Steiner, Casa Muller, il Raumplan; Walter Gropius: Bauhaus; Ludwig Mies van der Rohe: il Weissenhof, padiglione tedesco a Barcellona, casa Tugendhat, casa Farnsworth, Crown Hall, Seagram Building; Le Corbusier: i cinque punti, Villa Savoye, Padiglione dell'Esprit Nouveau, piano urbanistico per Algeri, Unité d'Habitation, Notre Dame du Haut (Ronchamp)
- Cenni di architettura della seconda metà del '900 e di oggi
- **LABORATORIO DI PROGETTAZIONE**
- Lavoro di analisi delle prescrizioni urbanistiche (NTA ed edilizie) di diverse tipologie di lotti ricadenti in varie zonizzazioni. Progetto di un piccolo padiglione espositivo in un'area naturalistica. Progetto di una abitazione unifamiliare con annesso studio medico inserita in contesto urbano. Progetto di un "Centro Studi" comunitario inserito in un contesto urbano ad alta densità. Progetto di residenze temporanee per studenti universitari, definizione del concetto di modulo edilizio e sua ripetibilità. Progetto per l'arredo urbano di una piazza.
- **DIMENSIONAMENTO**
- Cenni sul pre-dimensionamento delle parti strutturali degli edifici progettati.
- **IMPIANTI**
- Cenni di diagnosi energetica ed efficienza energetica degli edifici nuovi ed esistenti, Impianti di generazione e da fonti rinnovabili, componenti degli edifici ai fini energetici, sistema di riscaldamento a foglia, cenni sugli schemi impiantistici idro-termo-sanitario e elettrico.

## **6. Metodologia didattica adottata**

Le lezioni sono state svolte frontalmente, in modo che il livello di preparazione degli alunni fosse costantemente monitorato. Oltre alle lezioni partecipate sono state svolte delle esercitazioni singole e di gruppo, e proposte multimediali. Spesso i libri di testo sono stati integrati con materiale fornito dal docente.

## **7. Modalità di valutazione**

Il processo di verifica dell'apprendimento è stato articolato attraverso verifiche orali, scritte e pratiche, elaborati di ricerca e approfondimento, svolti sia in itinere sia al termine dei percorsi modulari attraverso le varie tipologie di prove. Gli stesso metodi sono stati utilizzati per il recupero dei giudizi insufficienti.

Brescia, 15 Aprile 2026

Il docente  
Prof. Soc. Alberto



Gli Alunni

## MATEMATICA

Docente: Prof. Potieri Giorgio

### 1. Fisionomia della classe

La classe è composta da 19 studenti e dimostra, in linea generale, partecipazione per tutti gli argomenti trattati.

### 2. Obiettivi disciplinari

- Perfezionamento del metodo di studio;
- Saper individuare i concetti fondamentali per poi poter approfondire in un secondo tempo;
- Saper ascoltare e mantenere l'attenzione abbastanza costantemente;
- Padroneggiare e conoscere i concetti fondamentali della disciplina;
- Individuare le relazioni esistenti tra gli argomenti affrontati
- Sapere affrontare i problemi proposti distinguendo le fasi di analisi, di individuazione degli strumenti idonei e di stesura del procedimento risolutivo;
- Utilizzo corretto dei simboli e degli operatori matematici per la soluzione degli esercizi;
- Utilizzo corretto della calcolatrice scientifica e software di supporto;
- Esprimere i contenuti disciplinari in modo chiaro e coerente utilizzando un linguaggio matematico preciso e rigoroso.

### 3. Contenuti

N. ore previsto nel piano di lavoro: circa 130

Gli argomenti trattati durante il corso dell'anno sono riportati di seguito.

- **Ripasso iniziale**
- Classificazione delle funzioni - Dominio e segno - Funzioni biettive - Funzioni monotone - Funzioni periodiche - Funzioni inverse - Funzioni composte.
- Concetto di limite di una funzione e calcolarne i limiti - Applicazioni alle verifiche di limite.
- **Limiti di funzione**
- Semplici verifiche con le quattro definizioni derivate anche da grafici trasformati - Risoluzioni di alcuni limiti col teorema del confronto, dimostrazione del limite notevole  $\sin x/x$  - Algebra dei limiti - Studio delle sette forme di indeterminazione ed esercizi applicativi -  $\sin x/x$  e limiti derivati, definizione del numero di Nepero e limiti derivati - Soluzione di particolari esercizi ed interpretazione geometrica - Classificazione delle tre discontinuità di una funzione ed esercizi - Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui - Grafici attraverso il campo di esistenza, le simmetrie, lo studio del segno e i limiti. Limiti notevoli ed applicazioni, teorema di Hopital nel calcolo dei limiti.
- **Derivate**
- Rapporto incrementale con interpretazione geometrica - Punti stazionari e punti di non derivabilità - Derivata di una costante, della funzione potenza, delle funzioni goniometriche, dell'esponenziale e del logaritmo, derivata del prodotto e del rapporto, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa - Definizione, interpretazione geometrica e semplici esercizi applicativi – sforzo di taglio e momento di una trave - Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili. Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange. Teorema di Fermat Classificazione dei punti di

non derivabilità: punti angolosi, punti di cuspidi e punti di salto all'infinito e flessi a tangente verticale.

- **Studio di funzione**
- Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione - Problemi di ottimizzazione - Massimi e minimi assoluti e relativi - Condizione necessaria e condizione sufficiente per la ricerca dei massimi e dei minimi - Flessi a tangente orizzontale e verticale - Problemi di massimo e minimo - La concavità e il segno della derivata seconda - Flessi a tangente orizzontale, verticale e obliqua.
- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale - Applicare lo studio di funzioni - teorema dell'esistenza degli zeri - teoremi di unicità degli zeri.
- **Integrali**
- Apprendere il concetto di integrazione di una funzione e calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari - Le primitive - Le proprietà degli integrali indefiniti - Gli integrali indefiniti immediati - L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrali mediante metodo della sostituzione - Integrali mediante metodo per parti - Integrali di funzioni razionali: scomposizioni in fratti semplici. Integrali definiti su intervalli continui. Definizione dell'integrale secondo Riemann. Teorema della media integrale, primo e secondo teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree e di volumi di funzioni continue e limitate mediante il calcolo integrale. Integrali impropri e criteri di convergenza (cenni). Studio della funzione integrale (cenni). Limiti di funzioni integrali applicando il teorema di Hopital

#### **4. Libro di testo**

*Lineamenti Math Blu*, vol. 5, di P. Baroncini, R. Manfredi, I. Fragni. Edizioni Ghisetti e Corvi.

#### **5. Metodologia didattica adottata**

La metodologia didattica scelta si basa su: lezione frontale, esercizi in classe e lavori di gruppo.

Le ore di lezione sono state, per quanto possibile, suddivise in blocchi da circa 25 minuti per favorire la concentrazione degli alunni.

#### **6. Modalità di valutazione**

Le verifiche e le interrogazioni orali sono state utilizzate come strumento sia di valutazione dell'alunno che di autoregolazione della programmazione annuale per rilevare il raggiungimento degli obiettivi e, in caso contrario, per intervenire modificando le priorità della programmazione stessa.

Le verifiche e le interrogazioni orali hanno concorso entrambe alla valutazione sulla preparazione complessiva di ciascuno studente.

L'interrogazione orale, inoltre, prevede anche il controllo dei compiti assegnati.

Hanno contribuito alla valutazione finale:

- impegno nello svolgimento dei compiti assegnati;
- partecipazione e pertinenza degli interventi;
- livello di maturità del comportamento tenuto in classe;
- capacità organizzative;
- conoscenze e abilità intellettuali dimostrate;
- competenze raggiunte.

Si sono svolte almeno due verifiche scritte e due interrogazioni per ciascun quadrimestre a cui si sono aggiunte alcune valutazioni relative agli interventi degli studenti, per un totale di 5/6 valutazioni annue per ciascuno studente.

### **7. Modalità di recupero e potenziamento**

Nei casi in cui sono state riscontrate delle difficoltà di comprensione o di capacità di applicazione, si è provveduto a soffermarsi ulteriormente sull'argomento ed in caso di valutazioni insufficienti sono state programmate delle interrogazioni/prove di recupero.

Un pomeriggio alla settimana è stato messo a disposizione un corso di potenziamento in previsione della prova d'esame.


Inoltre gli studenti si sono resi disponibili, un pomeriggio alla settimana, a tenere un corso di supporto per gli studenti della scuola che richiedessero un supporto nello studio della materia.

Brescia, 15 maggio 2026

Il docente  
Prof. Potieri Giorgio



Gli Alunni



IST. TEC. - IND. COSTRUZIONI, AMBIENTE, TERRIT. -  
VIA F.LLI BRONZETTI 9  
Brescia  
25122

**BSTL01500V****Tipo Scuola:** NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO**Classe:** 5 A**Corso:** COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

**ELENCO DEI LIBRI DI TESTO  
ADOTTATI O CONSIGLIATI  
Anno Scolastico 2025-2026**

**Attenzione. Il volume evidenziato in fucsia è fuori catalogo e non è, quindi, disponibile. Per adottarne un altro occorre, pertanto, procedere a una nuova adozione**

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo Sottotitolo	Vol. Editore	Prezzo (€)	Nuova adozione	Da acquistare	Consigliato
ESTIMO	FC 9788820394639	AMICABILE STEFANO	CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO. NUOVA EDIZIONE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	2	23,90	No	No	No
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	9788805076741	BARALDI VALLI'	CSL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO + QUAD. SVILUPPO COMPETENZE PER IL SEC. BIENNIO E QUINTO ANNO IST.TECN. INDIRIZZO COSTR. AMBIENTE TERRIT	U	34,50	No	Si	No
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9788869646614	GIUNTA C / GRIMALDI M SIMONETTI G / TORCHIO E	SPECCHIO E LA PORTA - EDIZIONE VERDE - MILLE ANNI DI LETTERATURA (LO) VOLUME 3 + EBOOK	3	37,45	No	Si	No
LINGUA INGLESE	9788853629593	SARDI SILVANA / CERRONI DANIELA	ON SITE CONSTRUCTION	U	28,50	No	No	No
MATEMATICA	9788808908186	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA.BLU 2.0 4ED. - VOLUME 5 (LDM)	3	40,90	Si	Si	No
STORIA	9788808616234	BARBERO ALESSANDRO / FRUGONI CHIARA / SCLARANDIS CARLA	NOI DI IERI, NOI DI DOMANI - VOL. 3 (LDM) IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE	3	36,70	No	Si	No
TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI	9788808326522	ZAVANELLA VERA / LETI ELENA / PAOLO VEGGETTI	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI VOL. 2 (LIBRO MISTO SCARICABILE) FORME DEGLI EDIFICI. TECNICA DELLE COSTRUZIONI. EDIFICI COME SISTEMI + EB SB	2	34,10	No	Si	No
TOPOGRAFIA	9788808962386	CANNARAZZO RENATO / CUCCHIARINI LANFRANCO / MESCHIERI WILLIAM	MISURE, RILIEVO, PROGETTO 6ED - VOLUME 3 (LDM) OPERAZIONI SU SUPERFICI E VOLUMI E APPLICAZIONI PROFESSIONALI	3	42,90	No	Si	No

Lingua e Letteratura italiana

Docente: Prof. Umberto Pizzi

## 1) Presentazione della classe

È formata da 19 studenti, 4 ragazze e 15 ragazzi, provenienti da scuole e da esperienze diverse, con una preparazione disomogenea, variegata e lacunosa.

Attenzione, impegno e partecipazione sono stati ridotti e talvolta assenti per cui mi è stato, a volte, difficile mantenere la disciplina, suscitare interesse e spronarli ad un maggior impegno nello studio a scuola e domestico.

Completamente la classe ha dimostrato poco interesse e scarsa partecipazione sia durante le mie lezioni e sia nello svolgimento di un lavoro assegnato.

## 2) Obiettivi disciplinari

- a) conoscenza della nostra cultura italiana e dei nostri poeti e scrittori dall'Unità ad oggi.
- b) Conoscenza dei diversi generi letterari in relazione al periodo storico, alla filosofia imperante, al progresso socio-culturale.
- c) Saper leggere una poesia o un brano di prosa, analizzarla, esponendo temi, stile e messaggi dell'autore.
- d) Saper esporre con proprietà un argomento espresso in prosa o in poesia.
- e) Saper scrivere un saggio breve, un tema di ordine generale o un'analisi testuale di una poesia, seguendo i suggerimenti espressi dall'insegnante o dal Ministero.

3) Le ore di docenza effettuate in questi 5 mesi (poiché sono stato assente in questa classe dopo le vacanze metodiche) sono state circa 45.

4) La metodologia da me adottata si è basata principalmente sulla lezione frontale, con utilizzo del libro (molti non sempre l'avevano con sé) e degli schemi a volte scritti alla lavagna, a volte consegnati direttamente, in fotocopia.

Per lo scarso impegno e la poca partecipazione non sempre mi è stato possibile, influenzare in modo positivo e ricettivo la classe.

Più che utilizzare il loro testo che spesso non facevano mi sono avvalso dei miei appunti o di fotocopia.

5) In questa seconda parte dell'anno scolastico (cioè da gennaio o maggio), sono state effettuate le simulazioni scritte sul modello ministeriale e diverse interrogazioni (a volte scritte) per saggiare la preparazione o l'impreparazione della classe.

Sia le prove scritte, sia le interrogazioni mi hanno permesso di poter valutare, nel complesso, la preparazione di ogni studente e che, a mio parere, è un po' scarsa.

6) Non mi è stato possibile, dato il poco tempo e una dispreziosa attenzione recuferi o potenziamenti, anche perché ormai le classi, così come mi è stata consegnata, aveva già una sua "forma" o "struttura", per cui ho cercato di farle all'esame, migliorandoli per quanto mi è stato possibile.

Giultha, ho sempre invitato e sollecitato gli studenti che hanno  
manifestato difficoltà sia nella comprensione sia nell'ana-  
lisi Testuale o nello svolgimento di riassunti/temi o  
riprovare, offrendo loro consigli, schemi, spiegazioni,  
appunti, ecc. che spesso sono stati disattesi ed inascoltati.

Brescia 15 Maggio 2026

Il docente

Prof. Umberto Gobbi

gli studenti  
rappresentanti

1) ~~Andrea~~

2) ~~Alfredo~~

# Programma di Letteratura svolto in 5<sup>a</sup> CAT

● Giuseppe Leopardi: vita, opere in generale, evoluzione del pensiero leopardiano; dal pessimismo storico al pessimismo esistico; visione materialistica, meccanicistica della realtà; la Teoria del piacere, la morte, l'atteggiamento Titiano (nella fase finale della sua poesia), la poetica del vago e dell'infinito; la "rimembranza".  
In particolare sono state lette e commentate le seguenti poesie:

- L'infinito
- Alla luna
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- La quiete dopo la Tempesta

Opere di Moroli: - Dialogo di un venditore di olusmarcati e di un povero  
- Dialogo della Natura e di un Islandese

● Giuseppe Verga ed il Verismo

- I principi della poetica verista
- Le strategie narrative: 

}	l'eclissi
	la regressione
	lo straniamento
	il discorso indiretto libero
- La visione della vita nella narrativa verghiana:
  - pessimismo
  - l'arte non contribuisce a cambiare la società né a risolvere i problemi

## II

- negazione della Provvidenza
- esclusione di ogni consolazione religiosa e di ogni speranza in un'età migliore post-mortem
- unici valori in cui credere e vivere: la famiglia e gli affetti domestici

Influenze storico-filosofiche sulle opere verghiane:

- Positivismo
- Materialismo
- Determinismo
- evolucionismo

Opere: da "Vita dei campi" (1880)

- La Lupa
- Rosso Malpelo

da "Novelle Rusticane" (1883)

- La Roba di Marzoro
- Libertà

3 Romanzi: - "3 Malavoglia  
(a scelta)

- Mastino-don Gesualdo

} Trama  
visione della vita  
Ideale dell'ordine  
Caratteristi. del Romanzo

} Trama  
Temi  
Caratteristi del Romanzo

Il superamento del Positivismo:

- Simbolismo francese
- Decadentismo:

} Baudelaire  
Verlaine  
Rimbaud

• i filosofi: Nietzsche  
Bergson  
Freud

• Elementi centrali dell'ideologia decadente:

- critica del mondo borghese
- anti-conformismo
- rifiuto dell'ottimismo positivista
- " di ogni impegno politico-sociale dell'artista
- celebrazione dell'arte come valore assoluto

- Temi della letteratura decadente:

+ la malattia e la morfe come stato primitivo e come consacrazione della superiorità

+ vitalismo come esaltazione della vita in tutte le sue manifestazioni (inferno, diavolo, volande di foderate)

+ sogno, come esperienza con cui l'artista evade dai canoni della razionalità

+ vagheggiamenti di epoche e di paesi lontani (esotismo)

+ rifiuto dei valori e delle convenzioni morali della società borghese

- Figure del Decadentismo:

• l'artista maledetto che esprime la sua avversione al mondo con atteggiamenti di vita neoplatone e di ribellione

• l'esteta o dandy (personaggi moralmente corrotti)

- il superuomo
- la donna ambigua e sensuale (la femme fatale)
- il malato

• Giovanni Pascoli : de vita  
 (1855-1912) } Le opere  
 ( La poetica ed il pensiero )

Della raccolta: "Myricae":  
 (1891)

- Lavandore
- X Agosto
- Novembre
- Temporale
- Il tempo
- Il Tuono

Della raccolta: "Canzoni di Castelvecchio":  
 (1903)

- La mia sera
- Nebbia
- Il gelsomino notturno

Le linee della poetica pascoliana in "Il Fascinatus"

Temmi ricorrenti nelle liriche pascoliane, qui espone  
 espone:

- il pensiero della morte
- il ricordo dei suoi cari defunti
- il dolore per l'assassinio del padre

- l'esaltazione del "nido" e degli "effetti" familiari
- la celebrazione della materna
- il paesaggio agreste

● Gabriele D'Annunzio (1863-1938) } la vita  
 Le opere  
 la poetica ed il futurismo

I Romanzi: Il Piacere (1889) : il ritratto di un artista (Audree Sperelli)

Tem: } Piacere ad Amore  
 d'Arte procura gioia vera  
 a pochi eletti.  
 il valore ed il potere del verso

L'Innocente (1892) : Trama  
 Protagonista (Herminie)  
 Temi

Il Trionfo della morte (1894) : Trama  
 Protagonista (Giulia Annispa)  
 Temi

Dalle Lezioni (1903-1920) : Alcyone : La fiaggia nel Pireto :

- Analisi dei contenuti
- Elementi di futurismo e di poetica

VI  
• Pre-fascismo: <sup>(a)</sup> poeti e <sup>(b)</sup> temi principali

temi

a) Sergio Corazzini  
Guido Gozzano  
Marino Moretti  
Aldo Palomareschi

b) - visione amara della realtà

- assenza di valori
- profonda malinconia
- antiumi realistici pieni di addii
- mendicanti
- canti d'amore cantati da vecchi nelle osterie

• Futurismo e Tommaso Marinetti  
(1909/10)

- Principi dell'ideologia futurista:

- rifiuto dei valori borghesi
- " del perfezionismo borghese
- esaltazione dell'eroicità, dell'aggressività e dell'arte "spettacolo"
- gusto per la provocazione, delle sorprese
- esaltazione della "guerra" definita "sole igiene del mondo"
- celebrazione del vitalismo (Nietzsche)

Aggressività, Audacia, Dynamicismo nel  
manifesto del Futurismo di Marinetti

● Holo Svevo } Vita  
 (1861-1928) } Opere  
 Temi ricorrenti

- La sua formazione culturale difese dalle  
 letture su:
- Schopenhauer (fessurismo, vanità delle aspirazioni umane,
  - Nietzsche
  - Dostoevskij (individuo la causa dell'inetitudine nella intelligenza)
  - l'amicizia con lo scrittore irlandese Joyce
  - le teorie di Darwin
  - Socialismo e Marxismo
  - Balzac (Realista) Flaubert e Zola (Naturalisti)

Analisi e scelta tra: Una vita (1892) } Trama  
 Ambientazione  
 Il Protagonista:  
 l'inetto Nitti  
 Influenza Realista e Naturalista

Senilità (1898) } Trama  
 Ambientazione  
 Protagonista:  
 l'inetto Brentani  
 Personaggi di  
 "contorno": lo scultore  
 Belli, Eugenie, Amalia

La Coscienza di Zeno:  
(1923)

- Trama
- Protagonista: Zeno
- Streno e la psicoanalisi
- Influenze baltachiene:  
(narrazione realistica degli ambienti e dei personaggi)
- Proustiane (flusso della memoria)
- Freudiane (inconscio, coscienza, complesso di Edipo)

② Luigi Pirandello  
(1867-1936)

- Le Vita
- Le Opere
- Il Pensiero

• Il saggio sull' "Umorismo": Distinzione tra:  
(1908)

- 1) comico
- 2) umoristico
- e tra
- 1) vita
- 2) forma

• Auslisci, Trama e Temi nel romanzo:

"Il fu Mattia Pascal"  
(1904)

A scelta

- Da "Novelle per un anno": La fedante  
(Contenuti, Temi, Trama)
- Il treno ha fischiato  
(Contenuti, temi, Trama)

Teatro: Enrico IV : } Trame  
(1922) } Temi  
personaggi

Così è (senza fine) } Trame  
(1914) } Temi: relativismo  
personaggi' conoscitivo

● L'Ermetismo e Giuseppe Ungaretti } Vita  
(1888-1970) } opere  
pensiero

De "L'Allegria": - Veglie  
(1931) - Fratelli  
- Sono una creatura  
- I Fiumi  
- Mattino  
- Soldati

De "Il Dolore": Non gridare più

\*

① Eugenio Montale e le poetica dell'oggetto } Vita  
(1896-1981) } Opere  
 } Temi

Da "Orsi di Saffia" : Non chiederci le parole  
(1925) Meriggio fallido ed assorto  
Sferzo il mole di vivere..

Da "Satura" : Caro piccolo insetto  
(1971) Ho sceso, dandoti il braccio

② Maurizio Saba ed il "Cantastorie" } Vita  
(1883-1961) } Opere  
 } Temi

Da "Cantastorie" : Le capre  
(1924-1961) Trieste  
A mia moglie  
Ulisse

③ Salvatore Quasimodo } Vita  
(1895-1968) } Opere  
 } Temi

Da "Acque e Terre" : ed e' subito sera  
(1930)

Da "Giorno dopo giorno" : Alle fronde dei salici  
Uomo del mio tempo

11  
Letteratura e "Resistenza"

① Beppe Fenoglio: "Il partigiano Johnny":  
(1922-1963)

- Tema

- La scelta della lotta partigiana  
(pp. 855-861)

② Primo Levi: la sua formazione culturale e militanza politica  
(1919-1987) la prigione presso Auschwitz  
gli ultimi anni

Da: "Se questo è un uomo":

}	Tema
	Personaggi
	Tempi

Poesia: "Considerando se questo è un uomo" (p. 924)  
Lettera con analisi di "I sommersi ed i salvati" (p. 926-932)

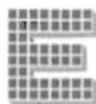
③ Italo Calvino: "Il Sentiero dei nidi di ragno"  
(1931-1985) (1967)

- Tema

- Protagonista: il ragazzo Pin

- Significato dell'opera

- Altri personaggi vicini a Pin



**EUROSCUOLA**

---

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO  
ISTITUTO TECNICO delle COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO (ex Geometri)  
ISTITUTO TECNICO INFORMATICO E DELLE TELECOMUNICAZIONI  
SCUOLE PARITARIE

**ALLEGATO RISERVATO  
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
STUDENTE CON DIAGNOSI DI  
DISTURBO SPECIFICO  
DELL'APPRENDIMENTO**

---

**ATHENA SRL**

*25122 Brescia - Via Bronzetti, 9 -- Tel. 030 / 37 74 081*

*P. IVA 17700851003*

*www.euroscuola.eu- E-mail: info@euroscuola.eu*

**Anno Scolastico 2025/26**

## 1. DATI RELATIVI ALLO STUDENTE

Cognome e nome: FUSCO MATTIA

Data e luogo di nascita: 24/04/2006, Brescia

Classe: 5

Corso: CAT

Data dell'ultima diagnosi: ...

Rilasciata da: Centro per la diagnosi clinica e la rieducazione dei disturbi specifici dell'apprendimento.

## 2. TIPOLOGIA DEL DISTURBO (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)

- |                          |                                |                                |                                 |
|--------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| • Dislessia di grado     | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| • Disgrafia di grado     | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| • Disortografia di grado | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| • Discalculia di grado   | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

**BES**

**Funzionamento intellettivo ai limiti inferiori di norma con difficoltà nel ragionamento visuo-percettivo;**

**Difficoltà nella competenza numerica;**

**Fragilità nelle abilità di comprensione del testo.**

---

## 3. INDICAZIONI SULLA SCOLARITÀ PREGRESSA

- Frequenza regolare in ogni ordine di scuola; nessuna ripetenza.

## 4. OSSERVAZIONE DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

Lettura:

- Meccanicamente corretta ma inficiata da una forte fragilità nelle abilità di comprensione profonda del significato del testo e delle consegne strutturate.

Scrittura:

---

**SCUOLE PARITARIE**

- Rallentata nei processi di sintesi e di pianificazione del testo;
- Difficoltà a comporre in autonomia testi argomentativi complessi senza una scaletta visiva o tracce guidate;
- Difficoltà a sintetizzare relazioni tecniche d'indirizzo CAT.

**Calcolo:**

- Difficoltà nel ragionamento logico-matematico astratto;
- Difficoltà specifiche nella competenza numerica e nell'applicazione autonoma degli algoritmi di base (scritto e a mente);
- Accentuata e marcata difficoltà nella comprensione del testo scritto degli esercizi di Topografia ed Estimo, con necessità di mediazione del docente per scorporare i dati.

**Proprietà linguistica:**

- Difficoltà di esposizione orale fluida e di organizzazione autonoma del discorso; fatica a riassumere autonomamente dati ed argomenti complessi;
- Lentezza nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni ed elementi lessicali specialistici già acquisiti, con tendenza a risposte eccessivamente brevi o frammentate.

**Difficoltà nel memorizzare:**

- Formule, sequenze e lunghe procedure operative di cantiere;
- Difficoltà a mantenere in memoria informazioni fornite esclusivamente in forma verbale per il tempo necessario a registrarle;
- Forte fatica nel seguire spiegazioni lunghe e complesse senza l'ausilio di supporti visivi diretti o schemi grafici;
- Tendenza alla memorizzazione prettamente meccanica dei concetti, senza una reale integrazione interdisciplinare;
- Fatica nel collegare autonomamente argomenti distanti nel tempo.

**Strategie utilizzate nello studio:**

- Sottolinea il testo ed identifica parole-chiave con l'aiuto di evidenziatori;
- Utilizza formulari, schemi semplificati e mappe concettuali strutturate;
- Si appoggia ad esempi pratici e modelli reali per ancorare i concetti teorici.

## **5. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia: insufficiente      X scarso      buono      ottimo

**SCUOLE PARITARIE**

- Ricorre sistematicamente all'aiuto dell'insegnante per la spiegazione/semplificazione delle consegne scritte durante i compiti;
- Necessita di appunti strutturati o mappe fornite dal docente o recuperate dai compagni;
- Utilizza strumenti compensativi (tabelle, calcolatrice, schemi semplificati).

Nello svolgimento dei compiti per casa:

Grado di autonomia: insufficiente                      X scarso                      buono                      ottimo

- Svolge i compiti solo parzialmente o necessita di supervisione per focalizzare gli obiettivi della consegna;
- Utilizza gli strumenti compensativi concordati.

Strumenti utilizzati:

- Schemi d'indirizzo e mappe riassuntive;
- Formulare semplificati e tabelle d'esempio;
- Calcolatrice per le operazioni aritmetiche.

Eventuali note ulteriori:

In un quadro di adeguatezza comportamentale e di grande impegno personale, si rilevano talvolta momenti di forte ansia o insicurezza scaturiti dalla difficoltà di comprensione immediata della richiesta del docente. Lo studente risponde molto bene agli stimoli visivi e a un clima d'esame incoraggiante e calmo.

## **6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZATE**

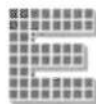
Seguendo le indicazioni DALL'O.M. 205/2019

Esame dei candidati con DSA e BES (Articolo 21, c 6, O.M. 205 – 11 marzo 2019)

Per altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (BES) [...], la commissione d'esame, esaminati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive. In ogni caso, per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi. Nell'individuare le strategie metodologiche e didattiche il Consiglio di Classe ha tenuto conto di:

- Tempi distesi di elaborazione concettuale
- Fragilità nel ragionamento visto-percettivo e spaziale
- Necessità di scomposizione delle consegne scritte complesse
- Uso di mediatori didattici fortemente visivi (immagini, diagrammi di flusso, mappe semplificate)

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:



## **EUROSCUOLA**

---

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO  
ISTITUTO TECNICO delle COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO (ex Geometri)  
ISTITUTO TECNICO INFORMATICO E DELLE TELECOMUNICAZIONI

### **SCUOLE PARITARIE**

- Sostenere l'apprendimento attraverso l'uso di immagini descrittive, modelli reali di cantiere e mappe logiche semplificate.
- Fornire istruzioni operative passo-passo per lo svolgimento dei compiti complessi (Progettazione/Topografia).
- Sollecitare costantemente l'ancoraggio delle nuove informazioni a concetti pratici ed esperienze reali già assimilate.
- Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, domande a risposta univoca o richieste di concetti chiave chiaramente esplicitati a lezione.
- Offrire tempi aggiuntivi (fino al 30% in più) per consentire la ri-lettura e la piena comprensione delle tracce d'esame.
- Favorire e accettare risposte concise, focalizzate sui contenuti essenziali, sia nelle prove scritte che nelle interrogazioni.
- Supportare l'allievo nelle verifiche orali guidando l'argomentazione con domande-ponte, evitando richieste di definizioni teoriche eccessivamente astratte.
- Fornire feedback immediati sugli errori commessi per permettere la ristrutturazione delle conoscenze.

### **7. MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE**

In sede d'anno lo studente è stato parzialmente supportato con un carico di lavoro calibrato e la scomposizione delle prove. Tuttavia, in stretta applicazione del comma 6 dell'Art. 21 della presente O.M., per la sede d'Esame di Stato il candidato BES non usufruirà di alcuna misura dispensativa (svolgerà le medesime prove scritte della classe per intero). È stato personalizzato l'esame attraverso l'uso estensivo di tutti i dispositivi compensativi sotto elencati.

### **8. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L'alunno ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi (autorizzati per l'Esame):

- tabelle riassuntive delle procedure operative, formulari personali semplificati, schemi logici e mappe concettuali d'indirizzo CAT;
- calcolatrice scientifica per supportare le fragilità nella competenza numerica;
- spiegazione verbale aggiuntiva e parafrasi delle consegne delle tracce scritte da parte della Commissione per supportare la fragilità di comprensione del testo scritto;
- valorizzazione della prova orale come momento di compensazione concettuale complessiva.

### **9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- verifiche orali programmate e strutturate su nuclei tematici definiti;

---

**ATHENA SRL**

25122 Brescia - Via Bronzetti, 9 -- Tel. 030 / 37 74 081

P. IVA 17700851003

www.euroscuola.eu - E-mail: info@euroscuola.eu

**SCUOLE PARITARIE**

- uso continuativo di mediatori didattici visivi (mappe e schemi) durante tutte le prove scritte e orali;
- valutazione orientata all'accertamento delle competenze pratico-operative essenziali dell'indirizzo CAT, penalizzando il meno possibile le carenze espressive o di astrazione teorica;
- supporto all'allievo durante il colloquio orale mediante l'utilizzo di stimoli visivi o grafici coerenti con il percorso svolto;
- costante valorizzazione dei progressi compiuti e dell'impegno profuso.

## **10. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI UTILI PER IL COLLOQUIO**

O.M. 205/2019 - Colloquio (Articolo 19, c 3, O.M. 2019)

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1, secondo periodo, da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. [Esame dei candidati con DSA e BES (Articolo 21, c 6 O.M. 2019)]

6. La commissione d'esame, esaminati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con BES. A tal fine il consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame l'eventuale piano didattico personalizzato. I materiali di avvio del colloquio saranno predisposti prediligendo nodi concettuali chiari, supportati da schemi visivi o grafici d'indirizzo per agevolare il ragionamento visto-percettivo dell'allievo.

## **11. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI E LE SIMULAZIONI PER L'ESAME DI STATO a conclusione del 2° ciclo di istruzione**

DALL'O.M. 205/2019 - Esame dei candidati con DSA e BES (Articolo 21, c 2, O.M. 2019)

2. La commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 del 2011, di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, nonché dalle Linee Guida allegate al citato provvedimento, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine, il consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame il piano didattico personalizzato; sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal consiglio di classe, la commissione predispone adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo

**SCUOLE PARITARIE**

svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida citate, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Sarà possibile inoltre prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

**Informazioni sugli strumenti compensativi utilizzati e misure dispensative accordate, con riferimento ai tipi di verifiche, ai tempi ed al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno:**

Le verifiche ministeriali saranno fornite in versione integrale per obiettivi, garantendo al candidato tempi aggiuntivi (fino al 30% in più) per l'analisi e la comprensione del testo delle tracce. In ogni tipologia di prova scritta e orale, lo studente è autorizzato ad affiancare al testo ministeriale le proprie mappe concettuali riassuntive, i formulari dell'area tecnico-scientifica e la calcolatrice tascabile. I docenti della Commissione presteranno attenzione a fornire chiarimenti verbali in termini di parafrasi e semplificazione lessicale delle consegne complesse o scritte in modo eccessivamente articolato, per favorire il corretto svolgimento delle prove.

**Modalità, tempi e sistemi valutativi utilizzati durante le simulazioni di esame nel corso del presente anno scolastico:**

Prima prova:

- Lettura accurata e parafrasi guidata dei quesiti/tracce per garantirne l'esatta focalizzazione;
- La valutazione si concentra sulla sostanza logica dei concetti espressi, guidando lo studente verso l'organizzazione ordinata del testo.

Seconda prova:

- Scomposizione guidata dei passaggi del tema progettuale (Progettazione/Topografia/Estimo) per facilitare l'analisi visto-percettiva dei dati;
- Uso di tabelle, formulari di calcolo e calcolatrice scientifica per la risoluzione dei dati numerici della traccia;
- Valutazione basata sulla comprensione dei principi generali della materia tecnica rispetto al puro virtuosismo geometrico o astratto.

Colloquio:



**EUROSCUOLA**

---

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO  
ISTITUTO TECNICO delle COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO (ex Geometri)  
ISTITUTO TECNICO INFORMATICO E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**SCUOLE PARITARIE**

- Colloquio svolto secondo le indicazioni dell'O.M. 205/2019 Art. 21 c.6 per gli studenti BES. Avvio basato su tracce fortemente visive, con concessione di mappe strutturate come supporto all'esposizione lineare.

Brescia, 15 maggio 2026

***Il Consiglio di Classe***

*Simone Gaudenzi*  
*Michele M. P.*  
*Antonio P.*  
*Antonio P.*  
*Antonio P.*  
*Antonio P.*  
*Antonio P.*  
*Antonio P.*  
*Antonio P.*  
*Antonio P.*

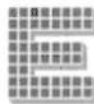
---

**ATHENA SRL**

25122 Brescia - Via Bronzetti, 9 -- Tel. 030 / 37 74 081

P. IVA 17700851003

www.euroscuola.eu - E-mail: info@euroscuola.eu



**EUROSCUOLA**

---

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO  
ISTITUTO TECNICO delle COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO (ex Geometri)  
ISTITUTO TECNICO INFORMATICO E DELLE TELECOMUNICAZIONI  
SCUOLE PARITARIE

**ALLEGATO RISERVATO  
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
STUDENTE CON DIAGNOSI DI  
DISTURBO SPECIFICO  
DELL'APPRENDIMENTO**

---

**ATHENA SRL**

*25122 Brescia - Via Bronzetti, 9 -- Tel. 030 / 37 74 081*

*P. IVA 17700851003*

*www.euroscuola.eu - E-mail: info@euroscuola.eu*

## Anno Scolastico 2025/26

### 1. DATI RELATIVI ALLO STUDENTE

Cognome e nome: ARRIGHINI LORENZO

Data e luogo di nascita: 26/06/2006, Brescia

Classe: 5

Corso: CAT

Data dell'ultima diagnosi: ...

Rilasciata da: Centro per la diagnosi clinica e la rieducazione dei disturbi specifici dell'apprendimento.

### 2. TIPOLOGIA DEL DISTURBO (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)

- |                          |                                |                                |                                 |
|--------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| • Dislessia di grado     | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| • Disgrafia di grado     | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| • Disortografia di grado | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| • Discalculia di grado   | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

**ICD-10 F81.0 Disturbo della lettura.**

---

### 3. INDICAZIONI SULLA SCOLARITÀ PREGRESSA

- Frequenza regolare in ogni ordine di scuola; nessuna ripetenza.

### 4. OSSERVAZIONE DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

Lettura:

- Lenta
- Con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- Con omissioni/aggiunte

Scrittura:

- Lenta
- Meglio in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:

- Errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- Difficoltà a comporre testi argomentativi
- Difficoltà nel seguire la dettatura
- Difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- Difficoltà grammaticali e sintattiche
- Problemi di lentezza nello scrivere

Calcolo:

- Errori esecutivi saltuari dovuti a disattenzione o affaticamento nella lettura dei dati numerici

Proprietà linguistica:

- Difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti);
- Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo scritto;
- Difficoltà nell'espressione della lingua scritta;
- Difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni dovute all'affaticamento da decodifica.

Difficoltà nel memorizzare:

- Sequenze e procedure;
- Difficoltà a mantenere in memoria informazioni fornite verbalmente per il tempo necessario a registrarle senza un supporto visivo;
- Lentezza o fallimento nel recupero spontaneo di nozioni e lessico specifico già appresi sotto stress;
- Tendenza alla memorizzazione meccanica senza reale integrazione dei concetti se non supportato da schemi.

Strategie utilizzate nello studio:

- Sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e mappe autonomamente;
- Utilizza formulari, schemi e mappe personalizzate;
- Elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico.

**SCUOLE PARITARIE**

## **5. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia: insufficiente                      X scarso                      buono                      ottimo

- Ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni durante i compiti scritti;
- Ricorre all'aiuto di un compagno per gli appunti;
- Utilizza il computer per le prove scritte di italiano;
- Utilizza strumenti compensativi (mappe e schemi).

Nello svolgimento dei compiti per casa:

Grado di autonomia: insufficiente                      scarso                      X buono                      ottimo

- È autonomo nella gestione del carico di lavoro se strutturato;
- Utilizza strumenti compensativi.

Strumenti utilizzati:

- Schemi e mappe;
- Appunti;
- Calcolatrice.

Eventuali note ulteriori:

In un quadro di adeguatezza comportamentale, si rilevano tuttavia alcuni momenti di ansia o di insicurezza legati alla prestazione di lettura e alla gestione del tempo, che portano lo studente a far fatica a gestire l'orale in tranquillità, gestiti in un clima complessivamente positivo, sia per la disponibilità di alcuni compagni che per l'aiuto degli insegnanti.

## **6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZATE**

Seguendo le indicazioni DALL'O.M. 205/2019

Esame dei candidati con DSA e BES (Articolo 21, c 1, O.M. 205 – 11 marzo 2019)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della l. n. 170 del 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 2, sulla base del piano didattico personalizzato. Nell'individuare le strategie metodologiche e didattiche il Consiglio di Classe ha tenuto conto di:

- Tempi di elaborazione e di lettura
- Tempi di produzione scritta
- Quantità dei compiti assegnati
- Comprensione consegne scritte e orali
- Uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe mentali e concettuali)

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:

- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento come immagini o mappe.
- Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini).
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento nell'alunno.
- Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni.
- Ridurre la quantità di testo richiesto nelle verifiche o lasciare un tempo maggiore per la loro esecuzione (fino al 30% in più).
- Favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni.
- Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per il blocco nel recupero lessicale, senza richiedere definizioni prettamente mnemoniche.
- Fornire copia delle verifiche, affinché l'allievo possa prendere atto dei suoi errori.
- Applicare una valutazione formativa dei processi di apprendimento.

## **7. MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE**

Nell'ambito delle discipline l'alunno è stato dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti prolungati sotto dettatura;
- dai tempi standard (minuti aggiuntivi fino al 30% in più oppure prove ridotte per numero di quesiti);
- dalla effettuazione di più prove valutative scritte e/o orali nella medesima giornata;
- dalle domande formulate con costrutti linguistici di difficile interpretazione;
- dallo studio mnemonico di definizioni e regole grammaticali rigide;
- dalla valutazione penalizzante degli errori di trascrizione ortografica e di distrazione fonologica.

## **8. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L'alunno ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali e sintesi vocale;

**SCUOLE PARITARIE**

- tabelle, schemi di sintesi per le strutture linguistiche, mappe concettuali per le materie d'indirizzo CAT;
- calcolatrice per le verifiche dell'area scientifico-tecnica;
- riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse pienamente soddisfacente a causa delle difficoltà di espressione scritta.

## **9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- verifiche orali programmate per evitare l'accumulo di stress;
- compensazione di compiti scritti insufficienti o parziali con prove orali mirate;
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali e schemi elaborati dall'alunno stesso o forniti come supporto);
- valutazioni mirate a verificare il livello di acquisizione dei contenuti, prescindendo dagli errori formali di ortografia e sintassi;
- supporto all'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo nell'organizzazione sequenziale del discorso;
- valutazione dei progressi in itinere e dell'impegno dimostrato.

## **10. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI UTILI PER IL COLLOQUIO**

O.M. 205/2019 - Colloquio (Articolo 19, c 3, O.M. 2019)

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1, secondo periodo, da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e l'uso di supporti visivi e schemi, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. [Esame dei candidati con DSA e BES (Articolo 21, c 5 O.M. 2019)]

5. Il colloquio dei candidati con certificazione di DSA si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 19, comma 1, secondo periodo, predisposti in coerenza con il piano didattico personalizzato, da cui prende avvio il colloquio, consentendo l'uso preventivo di mappe e schemi.

## **11. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI E LE SIMULAZIONI PER L'ESAME DI STATO a conclusione del 2° ciclo di istruzione**

DALL'O.M. 205/2019 - Esame dei candidati con DSA e BES (Articolo 21, c 2, O.M. 2019)

2. La commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 del 2011, di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, nonché dalle Linee Guida allegate al citato provvedimento, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni

**SCUOLE PARITARIE**

soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine, il consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame il piano didattico personalizzato; sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal consiglio di classe, la commissione predispone adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida citate, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Sarà possibile inoltre prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

**Informazioni sugli strumenti compensativi utilizzati e misure dispensative accordate, con riferimento ai tipi di verifiche, ai tempi ed al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno:**

Le verifiche d'esame saranno strutturate analogamente a quelle della classe, ma con la concessione di tempi aggiuntivi (30%) o, in alternativa, una riduzione mirata del numero di quesiti o della lunghezza richiesta nella trattazione scritta. Nelle verifiche scritte che hanno richiesto una produzione personale (es. temi o relazioni tecniche) la valutazione della correttezza ortografica è stata pesata unicamente sul contenuto, ignorando l'errore formale derivante dalla dislessia. In tutte le verifiche, sia scritte che orali, l'alunno è autorizzato a utilizzare mappe mentali, schemi di sintesi delle regole e del lessico specifico di indirizzo CAT. Qualora sia stato necessario, sono stati forniti chiarimenti verbali da parte del docente per assicurare la corretta decodifica della consegna scritta.

**Modalità, tempi e sistemi valutativi utilizzati durante le simulazioni di esame nel corso del presente anno scolastico:**

Prima prova:

- Lettura ad alta voce dei testi ministeriali da parte di un membro della commissione (se richiesta) o uso della sintesi vocale;
- La correttezza ortografica e sintattica è valutata separatamente dal contenuto informativo. Si tiene conto del valore argomentativo e solo parzialmente della forma strutturale del testo.

Seconda prova:

**SCUOLE PARITARIE**

- Lettura guidata del testo e delle consegne progettuali per assicurarne la corretta comprensione;
- Uso di tabelle tecniche, formulari di Progettazione/Estimo e schemi procedurali personali;
- Valutazione incentrata sulla correttezza dell'iter progettuale rispetto alla forma di stesura della relazione tecnica.

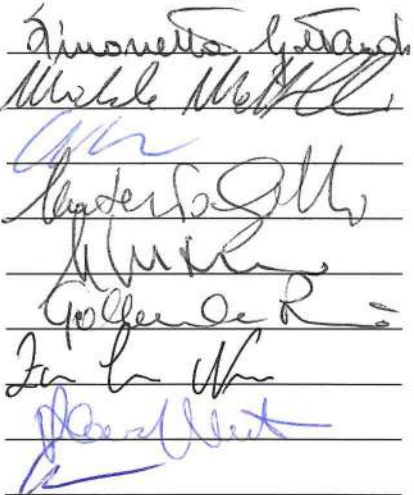
Colloquio:

O.M. 205/2019 - Esame dei candidati con DSA e BES (Articolo 21, cc 5-6, O.M. 2019)

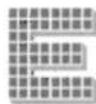
- Il colloquio dei candidati con certificazione di DSA si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 19, comma 1, secondoperiodo, predisposti in coerenza con il piano didattico personalizzato, da cui prende avvio il colloquio.

Brescia, 15 maggio 2026

*Il Consiglio di Classe*



Simone G. G. G.  
Michele M. M.  
A. A.  
G. G. G. G.  
M. M. M.  
G. G. G. G.  
F. F. F.  
D. D. D.



**EUROSCUOLA**

---

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO  
ISTITUTO TECNICO delle COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO (ex Geometri)  
ISTITUTO TECNICO INFORMATICO E DELLE TELECOMUNICAZIONI  
SCUOLE PARITARIE

**ALLEGATO RISERVATO  
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
STUDENTE CON DIAGNOSI DI  
DISTURBO SPECIFICO  
DELL'APPRENDIMENTO**

---

**ATHENA SRL**

*25122 Brescia - Via Bronzetti, 9 -- Tel. 030 / 37 74 081*

*P. IVA 17700851003*

*www.euroscuola.eu - E-mail: info@euroscuola.eu*

**Anno Scolastico 2025/26**

**1. DATI RELATIVI ALLO STUDENTE**

Cognome e nome: BIALETTI ALICE

Data e luogo di nascita: 18/12/2006, Brescia

Classe: 5

Corso: CAT

Data dell'ultima diagnosi: 19/03/2024

Rilasciata da: Centro per la diagnosi clinica e la rieducazione dei disturbi specifici dell'apprendimento.

**2. TIPOLOGIA DEL DISTURBO (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)**

- |                          |                                |                                |                                 |
|--------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| • Dislessia di grado     | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| • Disgrafia di grado     | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| • Disortografia di grado | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |
| • Discalculia di grado   | <input type="checkbox"/> lieve | <input type="checkbox"/> medio | <input type="checkbox"/> severo |

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

**ICD-10 F81.2 Discalculia**

**ICD-10 F82 Disturbo della coordinazione e del movimento**

**Difficoltà nel ragionamento logico e di tipo verbale, nella memoria di lavoro;**

**Difficoltà durante il processo di scrittura;**

**Significative problematiche emotive e relazionali.**

---

**3. INDICAZIONI SULLA SCOLARITÀ PREGRESSA**

- Frequenza regolare in ogni ordine di scuola; nessuna ripetenza.

**4. OSSERVAZIONE DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

Lettura:

- Sostanzialmente corretta, ma rallentata in presenza di dati numerici, tabelle fitte o grafici complessi.

Scrittura:

---

**SCUOLE PARITARIE**

- Lenta e faticosa nel tratto grafico (dovuta al disturbo della coordinazione e del movimento F82);
- Difficoltà nella copia precisa dalla lavagna al foglio (inversioni di linee o smarrimento del rigo);
- Difficoltà a mantenere l'ordine spaziale sul foglio da disegno e di calcolo.

**Calcolo:**

- Difficoltà nel ragionamento logico
- Errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- Accentuata difficoltà nella comprensione del testo degli esercizi
- Mancanza di capacità di ricordare formule ed algoritmi

**Proprietà linguistica:**

- Difficoltà di organizzazione del discorso verbale sotto stress emotivo;
- Confusione o incapacità nel ricordare e ordinare cronologicamente nomi e date;
- Difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria formule o dati numerici già acquisiti e comprese cui consegue blocco emotivo e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.

**Difficoltà nel memorizzare:**

- Formule, sequenze aritmetiche e procedure di calcolo;
- Date, indici economici e parametri strutturali;
- Fatica nel trattenere dati numerici per eseguire compiti sequenziali complessi (es. compiti metrici o calcoli topografici);
- Tendenza alla memorizzazione meccanica e mnemonica senza reale integrazione causata dall'ansia da prestazione.

**Strategie utilizzate nello studio:**

- Sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e mappe autonomamente;
- Utilizza in modo sistematico formulari, calcolatrice scientifica e tabelle;
- Predilige l'uso del software CAD rispetto al disegno manuale per ovviare alle difficoltà motorie.

## **5. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

---

**SCUOLE PARITARIE**

Grado di autonomia: insufficiente                      X scarso (nelle materie scientifiche)                      buono ottimo

- Ricorre costantemente all'aiuto dell'insegnante per rassicurazioni emotive e per ulteriori spiegazioni sui passaggi di calcolo durante i compiti scritti;
- Ricorre all'aiuto di un compagno per il recupero di dati numerici persi durante la spiegazione;
- Utilizza gli strumenti compensativi digitali (PC/CAD/Calcolatrice) in modo continuativo.

Nello svolgimento dei compiti per casa:

Grado di autonomia: insufficiente                      scarso                      X buono                      ottimo

- Svolge i compiti in autonomia se supportata da formulari chiari e schemi d'esempio risolti.

Strumenti utilizzati:

- Schemi, mappe e formulari operativi completi;
- Computer con software di disegno CAD per le prove di Progettazione;
- Calcolatrice scientifica/finanziaria sempre presente.

Eventuali note ulteriori:

Si rilevano significative e impattanti problematiche emotive e relazionali, con forti manifestazioni di ansia da prestazione e insicurezza. Tali dinamiche portano l'alunna a subire blocchi emotivi che inficiano la linearità dell'esposizione orale. Il Consiglio opera per garantire un clima d'esame sereno, accogliente e non giudicante.

## **6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZATE**

Seguendo le indicazioni DALL'O.M. 205/2019

Esame dei candidati con DSA e BES (Articolo 21, c 1, O.M. 205 – 11 marzo 2019)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della l. n. 170 del 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 2, sulla base del piano didattico personalizzato. Nell'individuare le strategie metodologiche e didattiche il Consiglio di Classe ha tenuto conto di:

- Tempi di elaborazione dei dati logico-matematici
- Stanchezza e coordinazione motoria nella produzione grafica
- Riduzione quantitativa delle richieste di calcolo nelle verifiche
- Gestione della componente emotiva e d'ansia
- Uso imprescindibile di formulari strutturati e calcolatrice

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:

**SCUOLE PARITARIE**

- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori visivi e schemi procedurali step-by-step.
- Sollecitare collegamenti concettuali e teorici, riducendo l'enfasi sulla pura esecuzione numerica.
- Promuovere l'utilizzo del mezzo informatico (CAD) per superare le barriere legate al disturbo della coordinazione motoria.
- Sviluppare processi di autovalutazione guidata per contenere l'ansia prima e durante la prova.
- Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, gli aspetti concettuali e procedurali rispetto al risultato numerico finale.
- Ridurre il numero dei calcoli o dei passaggi ripetitivi nelle verifiche, garantendo il tempo necessario (fino al 30% in più).
- Favorire un clima di ascolto attivo durante le interrogazioni, riducendo la pressione temporale.
- Stimolare l'allieva nelle verifiche orali aiutandola a superare i blocchi emotivi con domande-stimolo o agganci concettuali, senza richiedere formule a memoria.
- Applicare una valutazione formativa che valorizzi il processo logico impostato rispetto all'esattezza del calcolo aritmetico.

## **7. MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE**

Nell'ambito delle discipline l'alunno è stato dispensato:

- dal disegno tecnico manuale di precisione (sostituito dall'uso del CAD);
- dal calcolo mentale e dalla trascrizione rapida di lunghe sequenze numeriche;
- dai tempi standard (tempo aggiuntivo del 30% per districare i passaggi logici e grafici);
- dall'effettuazione di verifiche scritte complesse senza l'ausilio di formule scritte a vista;
- dalle domande trabocchetto o double-face che alimentano l'insicurezza emotiva;
- dallo studio mnemonico di formule matematiche, chimiche, finanziarie e topografiche;
- dalla valutazione degli errori di puro calcolo aritmetico, di inversione di cifre o di errata trascrizione di coordinate/dati.

## **8. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L'alunno ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi:

- tabelle di conversione delle unità di misura, formulari strutturati per l'edilizia e l'estimo, schemi operativi di risoluzione;
- calcolatrice scientifica personale inserita in ogni tipologia di prova;
- PC d'istituto dotato di software CAD per lo sviluppo grafico dei progetti tecnici;

**SCUOLE PARITARIE**

- valorizzazione e maggiore considerazione per le corrispondenti parti teorico-concettuali orali, come misura compensativa, qualora la risoluzione numerica dello scritto fosse inficiata dal disturbo.

## **9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- verifiche orali programmate e concordate per contenere il picco d'ansia;
- compensazione dei passaggi numerici errati nello scritto mediante domande sulla procedura teorica in sede orale;
- uso dei formulari personali approvati e di schemi grafici d'appoggio durante tutte le prove;
- valutazioni concentrate sulla conoscenza dei criteri metodologici ed estimativi, escludendo l'errore di calcolo dal computo del voto;
- supporto continuo della Commissione per sbloccare l'allieva in caso di crisi d'ansia da foglio bianco;
- valutazione attenta alla progressione formativa e all'impegno.

## **10. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI UTILI PER IL COLLOQUIO**

O.M. 205/2019 - Colloquio (Articolo 19, c 3, O.M. 2019)

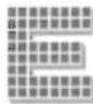
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1, secondo periodo, da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. [Esame dei candidati con DSA e BES (Articolo 21, c 5 O.M. 2019)]

5. Il colloquio dei candidati con certificazione di DSA si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 19, comma 1, secondo periodo, predisposti in coerenza con il piano didattico personalizzato, da cui prende avvio il colloquio, prestando attenzione a proporre supporti (immagini, tavole grafiche CAD già prodotte) che limitino l'impatto del blocco emotivo.

## **11. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI E LE SIMULAZIONI PER L'ESAME DI STATO a conclusione del 2° ciclo di istruzione**

DALL'O.M. 205/2019 - Esame dei candidati con DSA e BES (Articolo 21, c 2, O.M. 2019)

2. La commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 del 2011, di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, nonché dalle Linee Guida allegate al citato provvedimento, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine, il consiglio



**EUROSCUOLA**

---

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO  
ISTITUTO TECNICO delle COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO (ex Geometri)  
ISTITUTO TECNICO INFORMATICO E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**SCUOLE PARITARIE**

di classe trasmette alla commissione d'esame il piano didattico personalizzato; sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal consiglio di classe, la commissione predispone adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida citate, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Sarà possibile inoltre prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

**Informazioni sugli strumenti compensativi utilizzati e misure dispensative accordate, con riferimento ai tipi di verifiche, ai tempi ed al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno:**

Le verifiche dell'area estimativa e topografica sono state svolte concedendo tempi più lunghi per districare i calcoli o riducendo il numero di ramificazioni matematiche del problema. In tutte le verifiche, sia scritte che orali, l'alunna ha usufruito di tabelle per le formule finanziarie, prontuari strutturali, calcolatrice scientifica e computer con software CAD per la parte di progettazione tecnica. Per quanto riguarda le materie scientifiche, sono stati totalmente esclusi dalla valutazione gli errori di calcolo puro, di inversione o di salto di cifre nei passaggi intermedi, qualora l'impostazione logica fosse corretta. I docenti hanno fornito supporto verbale per rassicurare l'alunna nei passaggi d'esame più complessi al fine di prevenire il blocco emotivo.

**Modalità, tempi e systems valutativi utilizzati durante le simulazioni di esame nel corso del presente anno scolastico:**

Prima prova:

- Supporto emotivo all'avvio e chiarimenti sulla consegna del testo ministeriale;
- La valutazione si concentra sul valore contenutistico e sulla struttura logica del testo argomentativo, offrendo flessibilità sui tempi di consegna.

Seconda prova:

- Lettura accurata del testo della prova d'indirizzo per scongiurare il travisamento di dati numerici o quote;

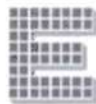
---

**ATHENA SRL**

25122 Brescia - Via Bronzetti, 9 -- Tel. 030 / 37 74 081

P. IVA 17700851003

www.euroscuola.eu - E-mail: info@euroscuola.eu



**EUROSCUOLA**

---

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO  
ISTITUTO TECNICO delle COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO (ex Geometri)  
ISTITUTO TECNICO INFORMATICO E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**SCUOLE PARITARIE**

- Utilizzo del computer d'istituto equipaggiato con pacchetto CAD per l'espletamento dell'elaborato grafico;
- Esclusione dalla valutazione degli errori dovuti ad errata trascrizione di numeri o coordinate topografiche; focus sul rigore metodologico. Colloquio: O.M. 205/2019 - Esame dei candidati con DSA e BES (Articolo 21, cc 5-6, O.M. 2019)
- Il colloquio dei candidati con certificazione di DSA si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 19, comma 1, secondo periodo, predisposti in coerenza con il piano didattico personalizzato, da cui prende avvio il colloquio.

Brescia, 15 maggio 2026

*Il Consiglio di Classe*

*Simone Gerard*  
*Michele M. M. C.*  
*Stefano P.*  
*Antonio*  
*Conde C.*  
*Giuseppe R.*  
*F. L. M.*  
*Paolo M.*

---

**ATHENA SRL**

25122 Brescia - Via Bronzetti, 9 -- Tel. 030 / 37 74 081

P. IVA 17700851003

www.euroscuola.eu - E-mail: info@euroscuola.eu